



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "ENRICO FERMI" SIRACUSA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. A

Indirizzo INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI

Articolazione INFORMATICA



Anno Scolastico 2023/24

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
<i>Religione Cattolica</i>	<i>Belpasso Mariacristina</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Scaletta Rosa</i>
<i>Informatica Lab.</i>	<i>Valenti Emanuele</i>
<i>Sistemi E Reti Lab.</i>	<i>Maieli Antonio</i>
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>Crucitti Giuseppe</i>
<i>Storia, Cittadinanza e Costituzione</i>	
<i>Informatica</i>	<i>Calcagno Aristide</i>
<i>Matematica</i>	<i>Borrello Ornella</i>
<i>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione</i>	<i>Bottari Giuseppe</i>
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Midolo Arturo</i>
<i>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione Lab.</i>	<i>Mazzone Alessandro</i>
<i>Gestione Progetto Organizzazione D'impresa Lab.</i>	<i>Peluso Sonia</i>
<i>Gestione Progetto Organizzazione D'impresa</i>	<i>Felice Anna</i>
<i>Sistemi E Reti</i>	<i>Pasquale Salvatore</i>
<i>Attività alternative alla Religione Cattolica</i>	<i>Gallo Anita</i>

PREMESSA

Il Consiglio di Classe, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale coordinata, redatta in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici d'indirizzo e delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti, elabora il presente documento destinato alla Commissione d'Esame di Stato. Ai sensi delle vigenti disposizioni normative sugli Esami di Stato conclusivi del corso di studi, il documento esplicita i contenuti disciplinari, gli obiettivi, i metodi, i mezzi, i tempi del percorso formativo, nonché i criteri e gli strumenti di valutazione. Per l'Anno scolastico 2023/2024 vige la seguente Ordinanza per la redazione del Documento del Consiglio di classe: Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

- 1.** Entro il 15 maggio 2024 il Consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per il percorso di studi che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
- 2.** Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
- 4.** Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

SOMMARIO

<i>Il consiglio di classe.....</i>	<i>2</i>
<i>Presentazione dell'istituto</i>	<i>5</i>
<i>PECUP – Profilo Professionale.....</i>	<i>6</i>
<i>Quadro Orario</i>	<i>9</i>
<i>Continuità del consiglio di classe nel triennio dell'articolazione.....</i>	<i>10</i>
<i>Quadro del profilo della classe.....</i>	<i>11</i>
<i>OBIETTIVI GENERALI di APPRENDIMENTO.....</i>	<i>12</i>
<i>Percorso di educazione civica</i>	<i>13</i>
<i>Metodologia CLIL</i>	<i>13</i>
<i>PCTO Triennio</i>	Error! Bookmark not defined.
<i>Obiettivi Specifici Disciplinari.....</i>	<i>15</i>
<i>Prove d'esame.....</i>	<i>16</i>
<i>Colloquio Esame di Stato.....</i>	<i>17</i>
<i>Simulazione della prima e della seconda prova scritta</i>	<i>18</i>
<i>Indicatori per la valutazione.....</i>	<i>18</i>
<i>Schede valutazione prima prova scritta.....</i>	<i>21</i>
<i>Schede valutazione seconda prova scritta.....</i>	<i>24</i>
<i>Firme del consiglio di di classe.....</i>	<i>25</i>

Allegati

Schede informative singole discipline

All. Disciplina

1. Religione Cattolica
2. Lingua e Letteratura Italiana
3. Storia, Cittadinanza e Costituzione
4. Lingua Inglese
5. Matematica
6. Informatica
7. Sistemi e Reti
8. Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni
9. Gestione progetto, organizzazione d'impresa
10. Scienze Motorie e Sportive
11. Educazione Civica

Allegato riservato alunni BES-DSA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico "E. Fermi" è presente nel territorio di Siracusa dal 1958, inizialmente ad indirizzo Chimico, al fine di dare una adeguata risposta al territorio, in collegamento con lo sviluppo del Polo Chimico Industriale Siracusano.

Con l'evolversi delle esigenze del mondo del lavoro, il Fermi, in linea con i tempi, ha introdotto nuove specializzazioni come la Meccanica, l'Elettronica, l'Informatica.

A seguito della riforma entrata in vigore dall'anno scolastico 2010/2011, riguardante il riordino degli istituti tecnici, tali specializzazioni sono state adeguate all'attuale normativa per cui gli indirizzi attualmente attivi sono:

- Chimica, Materiali e Biotecnologie
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni
- Meccanica, Meccatronica ed Energia

Attualmente la riconfigurazione dell'intero comparto industriale, orientata verso la rivoluzione industriale 4.0, ha generato nuove tipologie di imprese che ricercano personale con competenze nell'ambito delle discipline STEM e rendono la nostra istituzione partecipe, come all'inizio dello sviluppo industriale. È così favorita la collaborazione con le aziende del territorio per lo svolgimento di attività di Alternanza Scuola Lavoro e apprendistato, tali da permettere ai nostri studenti l'acquisizione di competenze tecniche adeguate ed alle imprese di anticipare i tempi di formazione. Ciò contribuisce ad ampliare l'offerta formativa che inoltre include corsi di formazione PON, opportunità rivolte agli studenti che desiderano conseguire le certificazioni linguistiche presso enti riconosciuti come il Cambridge ESOL, manifestazioni teatrali, esperienze culturali, eventi sportivi, visite di studio presso strutture operanti nel territorio organizzate annualmente ad integrazione delle discipline di indirizzo ed umanistiche ed attività di alternanza scuola-lavoro. A tali attività si affiancano manifestazioni teatrali, esperienze culturali, eventi sportivi, visite di studio presso strutture operanti nel territorio organizzate annualmente ad integrazione delle discipline di indirizzo ed umanistiche ed attività di alternanza scuola-lavoro.

PECUP – PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da vari indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Profilo professionale di indirizzo in uscita

Lo studente, al termine del percorso quinquennale, ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

Tali competenze e conoscenze, in base all'articolazione, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.

Il profilo professionale raggiunto permette inoltre allo studente di partecipare alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati" e di collaborare nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Nello specifico, le competenze acquisite nell'articolazione "Informatica" caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato è in grado di:

- scegliere dispositivi e strumenti informatici in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza;

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

“INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio	5° anno	
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie informatiche	99				
di cui in compresenza	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI “INFORMATICA” E “TELECOMUNICAZIONI”					
Complementi di matematica			33	33	
Sistemi e reti			132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99	99	132
Gestione progetto, organizzazione d’impresa					99
ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”					
Informatica			198	198	198
Telecomunicazioni			99	99	

CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Docente	Continuità nel Triennio
Religione Cattolica	<i>Belpasso Mariacristina</i>	Si
Lingua Inglese	<i>Scaletta Rosa</i>	Si
Informatica Lab.	<i>Valenti Emanuele</i>	Si
Sistemi E Reti Lab.	<i>Maieli Antonio</i>	Si
Lingua e Letteratura Italiana	<i>Crucitti Giuseppe</i>	Si
Storia, Cittadinanza e Costituzione		Si
Informatica	<i>Calcagno Aristide</i>	Si
Matematica	<i>Borrello Ornella</i>	Si
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione	<i>Bottari Giuseppe</i>	No
Scienze Motorie e Sportive	<i>Midolo Arturo</i>	Si
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione Lab.	<i>Mazzone Alessandro</i>	Si
Gestione Progetto Organizzazione D'impresa Lab.	<i>Peluso Sonia</i>	-
Gestione Progetto Organizzazione D'impresa	<i>Felice Anna</i>	.
Sistemi E Reti	<i>Pasquale Salvatore</i>	Si
Attività alternative alla Religione Cattolica	<i>Gallo Anita</i>	No

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina Docente	Anno Scolastico		
	2021/2022	2022/2023	2023/2024
<i>Attività alternative alla Religione Cattolica</i>	Maggini Rita	-	Gallo Anita
<i>TPSIT</i>	Tiralongo Giuseppe	Lorefice Giorgio	Bottari Giuseppe

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE**Descrizione della classe**

La classe è composta da undici alunni, il gruppo classe proviene interamente dalla classe quarta dell'anno scolastico precedente.

La classe si presenta sufficientemente coesa, con sereni rapporti interpersonali tra gli studenti e tra studenti e docenti.

Durante quest'anno scolastico ci sono stati alcuni studenti che si sono distinti per assiduità nella frequentazione delle lezioni, impegno e rispetto delle regole scolastiche. Nel complesso, durante l'intero triennio gli alunni hanno dimostrato in quasi tutte le discipline sufficiente interesse, collaborazione e disponibilità per affrontare il percorso educativo e formativo proposto dai docenti. Qualche alunno, nel corso del triennio si è distinto più del resto della classe, per aver dimostrato una graduale crescita e maturazione, dimostrata con l'impegno e la partecipazione assidua alle attività didattiche e con il raggiungimento di risultati soddisfacenti.

Il livello culturale di base si presenta abbastanza diversificato secondo le attitudini, i prerequisiti e le basi cognitive di ciascun allievo, e comunque il livello medio delle conoscenze non può che essere considerato positivo.

Tutti gli obiettivi concordati all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione educativa e didattica sono stati raggiunti dalla classe in modo diversificato in base alle potenzialità ed alle attitudini individuali dei singoli alunni.

Prospetto dati percorso scolastico

Classe	Numero allievi	Ripetenti	Promossi senza carenze formative	Promossi con carenze formative	Respinti	Trasferimenti in uscita durante l'anno
3^	14	2	11	5	3	--
4^	11	--	11	5	--	--
5^	11					--

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

Durante il corso del triennio, le finalità, gli obiettivi educativi e le competenze trasversali perseguiti dal Consiglio di classe sono stati in linea con quelli stabiliti dal PTOF dell'Istituto ed hanno come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

Tutte le discipline del CdC hanno come obiettivi trasversali il raggiungimento delle competenze sotto elencate:

Competenze chiave secondo Quadro di riferimento Europeo (23/05/2018)		
CODICE	COMPETENZA	DESCRIZIONE
CE1.	competenza alfabetica funzionale	– comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare – adattare la propria comunicazione in funzione della situazione – distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo – valutare informazioni e di servirsene
CE2.	competenza multilinguistica	– comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni – comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali – imparare le lingue in modo formale, non formale e informale
CE3.	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	– utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti – riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti
CE4.	competenza digitale	– essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali – riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot – interagire efficacemente con le risorse tecnologiche
CE5.	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	– individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni – lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma – organizzare il proprio apprendimento e perseverare, saperlo valutare e condividere – cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali
CE6.	competenza in materia di cittadinanza	– utilizzare il pensiero critico e le abilità integrate nella risoluzione dei problemi – sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità – comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
CE7.	competenza imprenditoriale	– lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo – comunicare e negoziare efficacemente con gli altri – saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate
CE8.	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	– esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali – riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali – impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente

Le competenze di indirizzo, pur concorrendo naturalmente anch'esse alla costruzione delle CU, sono state tenute separate e possono essere analizzate separatamente, per permetterne una più specifica declinazione al fine del loro perseguimento nel percorso formativo e della loro certificazione, anche ai fini professionali.

Competenze ICT secondo Quadro Europeo delle competenze ICT (Framework 3.0)		
codice	Competenza	Descrizione
CI1.	Pianificare (PLAN)	– Organizzare e schedare la realizzazione di prodotti ICT – Progettare architetture di rete LAN per internetworking – Progettare applicazioni software per uso locale – Stimare la sostenibilità di soluzioni informatiche
CI2.	Realizzare (BUILD)	– Progettare e sviluppare soluzioni hardware e software – Integrare sistemi ICT eterogenei in conformità agli standard internazionali – Produrre la documentazione dei prodotti ICT realizzati
CI3.	Eseguire (RUN)	– Realizzare interfacce utente – Fornire assistenza per l'evoluzione di soluzioni ICT – Gestire i principali problemi ICT in presenza di errori
CI4.	Abilitare (ENABLE)	– Applicare strategie per garantire la sicurezza informatica – Applicare strategie della qualità ICT nel rispetto degli standard internazionali
CI5.	Gestire (MANAGE)	– Organizzare progetti per sviluppare nuovi processi per soddisfare le esigenze aziendali – Applicare le politiche e procedure aziendali per la valutazione del rischio – Interagire positivamente con gli stakeholder – Valutare le implicazioni di nuove soluzioni ICT – Implementare la politica di sicurezza in ambito aziendale

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda il percorso di Educazione Civica, negli allegati delle singole materie, vengono descritti gli argomenti trattati. Si precisa altresì che non tutte le discipline sono state coinvolte nel percorso di Educazione civica nell'anno in corso.

METODOLOGIA CLIL

Nel Consiglio di Classe non è presente nessun docente in possesso di certificato linguistico e/o metodologico CLIL. Non è stato dunque possibile realizzare attività in modalità CLIL.

PCTO TRIENNIO

I percorsi formativi di PCTO sono stati resi possibili dalla nostra istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni stipulate con imprese, camere di commercio, industria, artigianato, commercio, agricoltura, terzo settore che sono stati in alcuni casi disposti a ospitare gli studenti per il periodo dell'apprendimento anche se in alcuni casi, sono state privilegiate le attività on line.

Per realizzare i percorsi di PCTO l'istituzione scolastica si è impegnata a fare un'attenta e accurata valutazione del territorio. Dopo questa fase di studio e tenuto conto della vocazione degli studenti, la scuola ha individuato le realtà produttive con le quali ha avviato collaborazioni concrete: queste hanno assunto sia la forma di accordi ad ampio raggio, a valenza pluriennale, sia di convenzioni operative per la concreta realizzazione dei percorsi.

La scelta delle aziende partner si è basata sulla valutazione delle capacità strutturali, tecnologiche e organizzative che le stesse dovevano possedere e che hanno costituito requisito fondamentale per contestualizzare le discipline tecniche apprese dagli alunni e coniugarle con l'apprendimento mediante l'esperienza lavorativa.

• **MODULO ORIENTAMENTO**

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), è stata prevista la riforma dell'orientamento scolastico. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento.

La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- ✓ rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- ✓ contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- ✓ favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Per raggiungere tali obiettivi nella scuola secondaria di secondo grado, come anche il nostro istituto, ha attuato dei moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di 30 ore nelle classi terze, quarte e quinte.

Nelle classi terze, quarte e quinte, inoltre, al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo sono stati integrati con:

- ✓ i PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);
- ✓ i percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle quarte, promossi dall'università di Catania;
- ✓ le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore sono stati uno strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

La compilazione dell'E-Portfolio, sulla piattaforma UNICA, ha integrato e completato in un quadro unitario il percorso scolastico, ha favorito l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Viene riportato di seguito il quadro delle attività realizzate per la classe in obbligo di alternanza nel triennio 2021/2024.

ANNO SCOLASTICO	ATTIVITA' NOME PROGETTO	ORE SVOLTE
2021/2022	-Corso sicurezza -Incontri formativi - StartUp your Life	50
2022/2023	-incontri formativi -Miur-Cisco -Tolc	50
2023/2024	-PON laboratorio di Informatica -Incontri formativi -Orientamento -Settimana Stem	100

Per un quadro più dettagliato delle attività di PCTO relative al triennio vedasi ore inserite sul portale ARGO e quelle del Curriculum dello studente.

Inoltre si rimanda agli allegati del verbale dello scrutinio finale per il consuntivo delle ore di PCTO effettuate da ogni singolo alunno nell'arco del triennio.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta nazionale sulla disciplina d'indirizzo e da un colloquio orale.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, **la prima prova scritta** accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi.

La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

La **seconda prova scritta**, ai sensi dell'art.17, co 4, del d.dgl. 62/2017 si svolge in forma scritta ha per oggetto la disciplina "Sistemi e Reti" ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente nello specifico indirizzo.

Correzione e valutazione delle prove scritte

L' Ordinanza Ministeriale n. 55 il 22 marzo 2024 prevede che "Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per " aree disciplinari"

Nel rispetto dell'art. 21, comma 2, per il corrente anno scolastico la sottocommissione dispone di un massimo di 20 punti per la prima prova scritta e 20 punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il Presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova.

La commissione è tenuta a iniziare la correzione e la valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica.

Si allegano al documento del 15 maggio le griglie per le prove scritte.

COLLOQUIO ESAME DI STATO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. In particolare, tiene conto di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe (art.22, co. 1 e 2).

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali e alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5 (art.22, co. 3).

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzate, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

In merito alla simulazione scritta della prima prova d'esame, in sede dipartimentale è stata prevista il 15 Maggio 2024 nella quale verrà somministrata la prova. Tale esercitazione, in linea con le

indicazioni ministeriali e modellata sulla prova finale, propone ai discenti una pluralità di temi e di tipologie testuali su cui essi potranno esercitarsi scegliendo quelli a loro più confacenti.

Per quanto riguarda la seconda prova scritta è stata prevista per il 20 Maggio 2024 ed è conforme alle linee guida dei precedenti esami.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A, (art.22, co. 10).

La valutazione per competenze

L'idea di competenza deriva dall'ambito lavorativo, dove indica "il patrimonio complessivo di risorse di un individuo nel momento in cui affronta una prestazione lavorativa o il suo percorso professionale". La dimensione della potenzialità e quella della natura integrata della competenza sono fondamentali, di fatto è stata applicata anche al mondo della scuola. Lo stesso principio è recepito nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), elaborato dall'Unione Europea, che si propone di creare un quadro comune ai diversi sistemi formativi europei, definito in termini di competenze, abilità e conoscenze, nell'ottica di rendere confrontabili i diversi titoli di studio nell'Unione Europea.

Valutare per competenze, quindi è un dovere della scuola e un diritto per gli studenti.

È fondamentale progettare e valutare per competenze: tale didattica ha come obiettivo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno grazie alla predisposizione di condizioni personali e ambientali che favoriscono l'apprendimento (in modo particolare con lo sviluppo delle **life skill**).

L'Unità di Apprendimento diventa uno strumento didattico flessibile in quanto prevede la revisione lungo il percorso ed è in grado di accogliere tanto la progettazione della classe quanto la sua declinazione. Nelle stesse unità di apprendimento trovano spazio le situazioni-problema, i compiti significativi, le attività laboratoriali e la componente cooperativa, e, al contempo, correlate dalle rubriche valutative che rappresentano lo strumento principe della valutazione autentica.

Cosa si valuta

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:

-  Il comportamento, in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di attenzione e partecipazione come capacità di seguire con interesse ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente, di

collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.

-  Le competenze trasversali (delineate dalle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE) ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dalle alunne e dagli alunni.
-  Le competenze specifiche disciplinari che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli Obiettivi di apprendimento.

La valutazione del comportamento

In base al DM n.5 del 16 gennaio 2009

- visto che il voto di condotta concorre alla valutazione degli apprendimenti,
- visto che il voto di condotta insufficiente a fine anno implica la non ammissione alla classe successiva o agli esami;
- visto che il DM sottolinea l'aspetto educativo del voto di condotta che deve tener conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati dallo studente.

La valutazione del comportamento dello studente durante lo svolgimento dell'attività di PCTO, concorre all'assegnazione del voto di condotta.

Si assegna:

- voto di condotta 8, 9 o 10 nel caso in cui non siano presenti note, sanzioni, ritardi o assenze continuative e strategiche nel rispetto dell'art. 1 del DM sopra citato. La declinazione del voto sarà a cura del CdC che motiverà la scelta anche in base al profitto e agli obiettivi comportamentali indicati nel contratto formativo.
- voto di condotta 7 in presenza di ritardi e assenze sistematiche o di note.
- voto di condotta 6 in presenza di sospensioni ma con apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento dello studente
- voto di condotta 5 in presenza di reiterate sospensioni (anche inferiori a 15 giorni) senza apprezzabili cambiamenti nel comportamento dello studente. In tal caso il voto deve essere accompagnato nel verbale da una motivazione chiara e documentata.

Griglia di valutazione
Prima prova Esame di Stato
Tipologia C

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori		Punteggio
INDICATORE 1			
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Struttura del tutto incoerente.	1-4	/20
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti.	5-8	
	Struttura non pienamente organica.	9-12	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata.	13-16	
	Struttura efficace e ben organizzata.	17-20	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico improprio.	1-2	/10
	Qualche errore lessicale.	3-4	
	Lessico generalmente appropriato.	5-6	
	Forma espressiva fluida ed efficace, lessico appropriato.	7-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Uso poco articolato e scorretto delle strutture, sintattiche e ortografiche, punteggiatura scorretta.	1-2	/10
	Forma espressiva semplice, con qualche errore ortografico e/o sintattico, punteggiatura non sempre corretta.	3-4	
	Uso sufficientemente corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura sostanzialmente corretta.	5-6	
	Uso abbastanza corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura corretta.	7-8	

	Forma corretta e piena rispondenza alla situazione comunicativa; punteggiatura efficace.	9-10	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Scarsa o nulla la conoscenza dei riferimenti culturali.	1-2	/10
	Superficiale la conoscenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Sufficiente la conoscenza dei riferimenti culturali.	5-6	
	Buona conoscenza dei riferimenti culturali.	7-8	
	Ottima conoscenza dei riferimenti culturali.	9-10	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato privo di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	/10
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali.	3-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente articolati.	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali efficaci.	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali, pertinenti e originali.	9-10	
Tipologia C			
Indicatori specifici della prova (max 40 punti)	Descrittori		Punteggio
•Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasezione.	Sviluppo della traccia e dell'eventuale parafrasezione non pertinente e/o incoerente	1-3	/15
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale parafrasezione poco pertinente.	4-6	
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale parafrasezione pertinente.	7-9	
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale	10-12	

	paragrafazione pertinente e coerente.		
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione pertinente e pienamente coerente.	13-15	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo frammentario e incoerente.	1-3	/15
	Sviluppo parzialmente coerente.	4-6	
	Sviluppo sufficientemente coerente.	7-9	
	Sviluppo logico e coerente.	10-12	
	Sviluppo pienamente coerente.	13-15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali.	1-2	/10
	Riferimenti culturali superficiali.	3-4	
	Riferimenti culturali sufficienti.	5-6	
	Riferimenti culturali adeguati.	7-8	
	Riferimenti culturali approfonditi e puntuali.	9-10	
Totale			
Voto in ventesimi			

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti).

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	- Progettare reti di comunicazione e loro funzionamento: architetture, apparati, protocolli per reti locali e geografiche di computer e altri dispositivi, fissi e mobili. - Pianificare servizi di rete: modello client server e distribuito per i servizi di rete; protocolli del livello applicativo; funzionalità, caratteristiche e configurazione di servizi applicativi. - La sicurezza dei sistemi informatici e delle reti: tecniche crittografiche e loro applicazione; configurazione di apparati e servizi per la sicurezza delle reti e dei sistemi.	Rivela una padronanza completa ed approfondita delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	□ 4
		Rivela una padronanza adeguata delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	□ 3
		Rivela una padronanza essenziale delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	□ 2
		Rivela una padronanza limitata e inadeguata delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	□ 1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	- Affrontare situazioni problematiche, utilizzando adeguate strategie cognitive e procedure operative orientate alla progettazione di soluzioni di infrastrutture di rete. - Scegliere motivatamente e configurare dispositivi, apparati, protocolli e servizi idonei in base alle loro caratteristiche funzionali ed alla risoluzione richiesta. - Individuare problematiche di sicurezza e relative soluzioni in riferimento alla risoluzione richiesta.	Evidenzia un'eccellente capacità di analizzare il caso proposto e individua risorse e procedure in modo professionalmente valido ed efficace sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	□ 6
		Evidenzia una adeguata capacità di analizzare il caso proposto e individua risorse e procedure tecnicamente efficaci sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	□ 5
		Evidenzia una accettabile capacità di analisi e individua risorse e procedure adeguate sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	□ 4
		Evidenzia una accettabile capacità di analizzare il caso proposto e individua risorse e procedure essenziali non del tutto valide sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	□ 3
		Evidenzia una capacità di analisi incerta e individua solo alcune risorse e procedure in modo errato sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	□ 2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	- Sviluppo soluzione della prima parte della traccia - Risposte ai quesiti proposti della seconda parte della traccia - Realizzare progetti secondo procedure consolidate e criteri di sicurezza.	Evidenzia una capacità di analisi carente e effettua gravi errori nell'individuazione di risorse e procedure adeguate, sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	□ 1
		La soluzione proposta è completa in tutte le sue parti. Essa risulta rielaborata in un modo personale tecnicamente valido ed efficace.	□ 6
		La soluzione proposta è completa in quasi tutte le sue parti. Essa risulta rielaborata in un modo personale tecnicamente valido.	□ 5
		La soluzione proposta è completa nelle parti principali. Essa risulta rielaborata in un modo personale tecnicamente quasi valido.	□ 4
		Sono stati sviluppate le parti essenziali e presenta nella risoluzione alcuni errori tecnici nelle scelte effettuate.	□ 3
		Sono presenti lacune circa la completezza e la coerenza della soluzione proposta, le procedure e le informazioni scelte sono in parte errate e non tecnicamente appropriate.	□ 2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	- Illustrazione della soluzione proposta - Rappresentazione formale delle informazioni tecniche - Documentazione del progetto.	La soluzione proposta è incompleta e frammentaria, presenta numerosi e gravi errori di scelta, delle informazioni e di sviluppo delle procedure proposte.	□ 1
		Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono illustrati in modo chiaro ed esauriente con un linguaggio tecnico-settoriale professionale ricco e appropriato; la documentazione prodotta è da ritenersi professionalmente valida	□ 4
		Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono illustrati in modo chiaro con un linguaggio tecnico settoriale professionale soddisfacente; la documentazione prodotta è da ritenersi professionalmente accettabile.	□ 3
		Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono illustrati in modo poco chiaro e non organico con un linguaggio tecnico-settoriale professionale non appropriato; la documentazione della soluzione proposta risulta incompleta e superficiale.	□ 2
		Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono illustrati in modo approssimativo con un lessico tecnico-settoriale - professionale molto carente; la documentazione della soluzione proposta risulta frammentaria e confusa.	□ 1
			 / 20

Disciplina	Docente	Firma
<i>Religione Cattolica</i>	<i>Belpasso Mariacristina</i>	
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Scaletta Rosa</i>	
<i>Informatica Lab.</i>	<i>Valenti Emanuele</i>	
<i>Sistemi E Reti Lab.</i>	<i>Maieli Antonio</i>	
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>Crucitti Giuseppe</i>	
<i>Storia, Cittadinanza e Costituzione</i>		
<i>Informatica</i>	<i>Calcagno Aristide</i>	
<i>Matematica</i>	<i>Borrello Ornella</i>	
<i>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione</i>	<i>Bottari Giuseppe</i>	
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Midolo Arturo</i>	
<i>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione Lab.</i>	<i>Mazzone Alessandro</i>	
<i>Gestione Progetto Organizzazione D'impresa Lab.</i>	<i>Peluso Sonia</i>	
<i>Gestione Progetto Organizzazione D'impresa</i>	<i>Felice Anna</i>	
<i>Sistemi E Reti</i>	<i>Pasquale Salvatore</i>	
<i>Attività alternative alla Religione Cattolica</i>	<i>Gallo Anita</i>	

	<i>ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</i>	
	<i>ANNO SCOLASTICO 2023-2024</i>	
	<i>DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA</i>	
	<i>DOCENTI: Belpasso Mariacristina</i>	

<i>PROFILO DELLA CLASSE</i>

LIVELLI DI PARTENZA

La classe è composta da n.11 studenti, di cui uno non si avvale dell'IRC. La frequenza è stata regolare. Nel corso dell'anno scolastico non sempre costanti e precisi sono stati l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo. Nonostante il ridotto numero di studenti, le dinamiche relazionali tra pari non hanno facilitato l'attività didattica che non sempre è stata regolare.

LIVELLI FINALI

Quanto progettato, in fase di programmazione, è stato svolto. Il livello della classe può considerarsi buono.

<i>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE</i>

OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli **obiettivi educativi** e gli **obiettivi trasversali** perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI DIDATTICI

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi, prefissati nella programmazione:

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e della affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina religione cattolica , al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

- **C1** Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- **C2** Cogliere la presenza e incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica
- **C3** Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONTENUTI TRATTATI
UDA 1. RELIGIONE E SOCIETA'
COMPETENZE: • C1
ABILITÀ: • Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo ruolo nella società, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero
CONOSCENZE • Ruolo della religione nella società contemporanea. • Un nuovo modo di concepire l'economia e la società. • Diritti, doveri, giustizia, solidarietà e pace. • La dottrina sociale della Chiesa e il senso del lavoro.
UDA 2. L'IDENTITA' DEL CRISTIANO
COMPETENZE: • C3

ABILITA': • Riconoscere il contributo del pensiero cristiano per la formazione della democrazia europea. • Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica e i documenti della Chiesa.
CONOSCENZE: • Lo Stato laico e i valori Cristiani, scelte di vita, vocazione, professione. • L'ecumenismo e il rapporto con le altre religioni. • Il Concilio Ecumenico Vaticano II, evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.
UDA 3. L'ETICA E LE SCIENZE DELLA VITA
COMPETENZE: • C1 • C2
ABILITA' • Individuare il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. • Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alla vita pubblica, all'ambiente e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
CONOSCENZE: • La questione ambientale. • La visione cristiana su aspetti peculiari della realtà scientifica e tecnologica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale (presentazione dei contenuti)
- brainstorming
- mappe concettuali
- cooperative-learning(lavoro collettivo guidato o autonomo)
- lezione interattiva (discussione sui temi, interrogazioni brevi)
- lezione multimediale collettiva
- lettura del libro di testo, di articoli di giornali, di testi letterari, biblici e documenti ecclesiali.
- Service learning
- Lavori di gruppo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

- Bibbia

Titolo	Autori	Editore
All'ombra del sicomoro	Pisci – M. Bennardo	Marietti

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libro di testo
- P. Lechermeier, R. Dautremere., UNA BIBBIA, Rizzoli, Milano, 2014
- Enciclopedia Treccani
- Siti web (GARIWO)
- Magistero della chiesa (Encicliche sociali)
- Elie Wiesel "La Notte" Edizione Giuntina 1995
- Cortometraggi, documentari e brani musicali (RAI STORIA)
- Articoli di giornali vari
- TIC

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

PREMESSA

I criteri di valutazione sono stati basati sui seguenti parametri:

- impegno e partecipazione all'attività didattica in presenza e on-line
- conoscenze acquisite, abilità raggiunte e competenze maturate
- capacità critica

Modalità didattiche utilizzate

In presenza , lavori su padlet e google presentazione

Metodi didattici privilegiati

Cura della relazione

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

Sono state utilizzate le seguenti prove di verifica:

- Test moduli google, discussioni, interventi, lavori di gruppo, comportamento in situazioni reali, lavori multimediali, autovalutazioni.

Griglia di valutazione

INSUFFICIENTE (I)	Conosce in modo superficiale e generico gli elementi essenziali della disciplina. Stenta ad applicare le sue conoscenze. Non partecipa al dialogo educativo e all'attività didattica, non si applica al lavoro richiesto, non rispetta le consegne.
MEDIOCRE (Me)	Conosce in modo parziale gli elementi essenziali della disciplina. Applica le sue conoscenze in modo superficiale. Partecipa saltuariamente al dialogo educativo e all'attività didattica, si applica irregolarmente al lavoro richiesto e non sempre rispetta le consegne.

I.T.I. 'E. Fermi' - SR
Documento 15 maggio Classe V A Informatica e Telecomunicazioni

SUFFICIENTE (Su)	Conosce con sufficiente correttezza gli argomenti più importanti della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa, anche se superficialmente, al dialogo educativo e all'attività didattica in classe. E' saltuario nelle consegne.
DISCRETO (Di)	Conosce con una certa precisione quasi tutti gli argomenti. Lavora con costanza e sa usare le sue conoscenze. È responsabile, corretto, diligente nelle consegne. E' partecipe e disponibile al lavoro e al dialogo educativo.
BUONO (Bu)	Conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati, sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività. Si applica con serietà, interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le conoscenze in maniera autonoma. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
OTTIMO (Ot)	Ha un'esauriente conoscenza dei contenuti della disciplina. Partecipa in modo attivo e costruttivo a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina, è propositivo nel dialogo educativo.

Griglia di valutazione delle competenze

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza giudizio
1	C1	☐ Livello avanzato ☐ Livello intermedio ☐ Livello base ☐ Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente
2	C2	☐ Livello avanzato ☐ Livello intermedio ☐ Livello base ☐ Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente
3	C3	☐ Livello avanzato ☐ Livello intermedio ☐ Livello base ☐ Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente

Siracusa

08 Maggio 2024

FIRMA

Mariacristina Belpasso

	<i>ALLEGATO 5</i>	
	<i>AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</i>	
	<i>ANNO SCOLASTICO 2023- 2024</i>	
	<i>DISCIPLINA: ITALIANO</i>	
	<i>DOCENTE: GIUSEPPE CRUCITTI</i>	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA Inf. è costituita da 11 alunni, tutti maschi, di cui uno Dsa. Il gruppo classe mostra livelli medio-alti di apprendimento evidenziati, per grandi numeri, sia da solide conoscenze pregresse relative ai nuclei fondanti della disciplina, sia dall'utilizzo, anche se non egualmente distribuito, di uno standard linguistico alto, ben strutturato e sempre adeguato alle necessità comunicative che la disciplina in oggetto impone. Dal punto di vista relazionale, la classe ha fatto registrare il positivo elemento della "competizione virtuosa". Questo elemento, che mai ha ostacolato la fluidità dell'azione didattica, ha fatto da catalizzatore nelle dinamiche interne al gruppo classe ed ha permesso, pur rimanendo sempre solidamente agganciati ai nuclei fondamentali della programmazione stabilita in Dipartimento, di sondare e approfondire, mediante ulteriori ricerche, una pluralità di aspetti e di temi che hanno arricchito il contenuto delle lezioni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e hanno come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Lo studente, al termine del percorso quinquennale, raggiunge i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Lingua e Letteratura italiana, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

Sono state perseguite le seguenti competenze comunicative e approfondite le possibili integrazioni fra i vari linguaggi e contesti culturali di riferimento, anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro.

C1. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

C2. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

C3 utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

CONTENUTI TRATTATI

Prima dei contenuti trattati corrispondenti alle singole UDA precede per ogni UDA un riquadro che riporta COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE.

UDA 1:

Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia post unitaria al primo dopoguerra: coscienza sociale, dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso

Competenze	C3: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. CCE: 1-4-5-6-8
Abilità	- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. - Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre
Conoscenze	Lingua: Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Letteratura Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria

UDA 2:

Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra; rapporti dei letterati con il potere

Competenze	C3: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. CCE: 1-4-5-6-8
-------------------	---

Abilità	- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. - Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre
Conoscenze	Lingua: Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Letteratura Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria

. UDA 3: La comunicazione : scrivere e parlare.

Competenze	C1:individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; C2:redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; CCE: 1-4-5-6- 7- 8
Abilità	Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Decodificare testi di diversa natura e cogliere informazioni da testi non continui, grafici e tabelle. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.
Conoscenze	Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo. Social network e new media come fenomeno comunicativo.

CONTENUTI SVOLTI:

UDA 1: Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia post unitaria al primo dopoguerra: coscienza sociale, dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso

- **Quadro storico** di riferimento fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del nuovo secolo: la situazione economica in Europa pag 2-4, ;la modernità ed il progresso, la nuova arte pag 6-7: Claude Monet: la stazione Saint-Lazare: il treno simbolo del progresso.
- **La nuova filosofia:** il Positivismo e i critici, Darwin
- **I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento** La condizione degli intellettuali. Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano. Decadentismo, Simbolismo
- C. Baudelaire, *da I fiori del male: L'albatro; a una passante*
- O. Wilde e il dandismo, Il ritratto di Dorian Gray (visione film di Oliver Parker)
- La narrativa per ragazzi in Italia: l'intento educativo di *Cuore* e *Pinocchio* pag 75
- **Verga**, un europeo moderno, vita, opere: tre fasi, Catania, Firenze, Milano, prima dell'adesione al Verismo.
- Verga verista: il progetto del ciclo dei vinti , stile e forme. Eclissi dell'autore, regressione e straniamento, i proverbi, il discorso indiretto libero pag 81- 89

- Verga, lettura e analisi del testo " Rosso Malpelo" pag 100-111.
- Verga: lettura e analisi del testo " Nedda " pag 92- 98 .
- Verga: I Malavoglia: genesi, il ciclo dei vinti il tempo e lo spazio, i personaggi, lingua e stile, regressione e straniamento , pag 123-128
- Verga letture e analisi dell'incipit del romanzo " I Malavoglia "pag 134-137. Cambiare condizione, la mobilità sociale di oggi pag 138- 139
- Verga: lettura e analisi della novella " La roba" pag 155- 158.
- Verga: Mastro don Gesualdo pag 160 - 161: struttura e temi del romanzo
- Verga: Mastro don Gesualdo: un romanzo polifonico. Lettura e analisi del brano" La morte di Gesualdo " pag 168-170.
- I Poeti maledetti pag 190-191
- **Carducci**: recupero della tradizione classica ,Rime nuove, pag 199 - 201 lettura e analisi del testo" San Martino " pag 202; Nella piazza di San Petronio
- **Giovanni Pascoli**:vita, nido,pensiero pag 215-217
- Pascoli: la poetica Fanciullino : lettura e analisi pag 219-220,
- Pascoli: Myricae pag 223-224.
- Lettura e analisi del
- "X agosto "analisi pag 227
- " Lavandare" pag 225 - 226,
- "Temporale" pag 231
- Focus su L'estetismo e il Dandysmo; confronto tra i protagonisti delle opere di J. K.Huysmans, O. Wilde, G. D'Annunzio. (Des Esseintes, Dorian Gray; Andrea Sperelli).
- **G. D'Annunzio**: cenni sulla vita, suddivisione delle opere . pag 263-269
- Il piacere: il protagonista, le due donne,struttura e trama del Piacere pag 271-272-273.
- " Il trionfo della morte": personaggi e trama. " Le Vergini delle rocce": trama, personaggi, contenuti, il mito del Superuomo. pag 282-283.Lettura ed analisi:
- "Il programma del Superuomo" pag 284-285

- La poesia , il progetto delle Laudi: Alcyone: metamorfosi e panismo pag 288- 289. lettura e analisi :
- " La pioggia nel Pineto " pag 296
- Avanguardie e Modernismo nel primo Novecento 376-385
-
- **L. Pirandello** ed il modernismo europeo. la vita e le opere pag 449-451 : l'adesione al Fascismo pag 452. gli ultimi anni ed il pirandellismo, la dialettica tra forma e vita, la critica della società, la critica dell'identità, differenza tra Umore e Comicità pag 452- 457
- Pirandello analisi del testo
- "La differenza tra umorismo e comicità" pag 458-460,
- Pirandello: i romanzi umoristici ed " Il fu Mattia Pascal".: la vicenda , i temi, ed i motivi pag 463-465. Lettura ed analisi:
- "Adriano Meis e la sua ombra" pag 468
- del brano tratto dal romanzo " Serafino Gubbio operatore" pag 474-478. i temi principali del romanzo, la composizione , riflessione sul rapporto uomo-macchina.
- Pirandello : "Novelle per un anno" pag 485- 487, lettura ed analisi della novella "
- Il treno ha fischiato" pag 499-500
-
- **Italo Svevo**: un intellettuale moderno ed europeo, vita l'influenza della teoria psicoanalitica pag 533-536; la poetica, il romanzo "modernista" italiano pag 538- 539. La coscienza di Zeno : struttura e temi: pag 550-552
- I. Svevo" Lo schiaffo del padre" pag 554-556,

UDA 2:

Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra; rapporti dei letterati con il potere

- **Le avanguardie storiche**: un fenomeno di rottura: cenni. Il Futurismo: caratteristiche principali: schema. Marinetti: lettura del manifesto del futurismo pag 579, la poesia futurista pag 597–598, lettura di una parte del testo" Si ,si,così l'aurora" solo pag 599
- **Ungaretti**: poeta moderno europeo, vita , opere e poetica pag 637-641.

- Lettura ed analisi
- "San Martino del Carso pag 659
- "Mattina" pag 660
- Soldati"pag 662
- "Veglia" pag 666

Montale : poeta moderno delle grandi questioni, vita, idee e cultura
pag 723- 727

Lettura ed analisi dei testi:

" Spesso il male di Vivere ho incontrato" pag 741;

Merigiare pallido e assorto pag.735;

Non chiederci la parola pag 737

- **Quasimodo**: vita, poetica,in appunti forniti a lezione lettura ed analisi dei testi:
- "Uomo del mio tempo"
- " Alle fronde dei salici"
- "Ed è subito sera "

Verso il mondo di oggi Pag 817-818

Il Neorealismo; Sperimentalismo e neoavanguardia Pag 820

Dal Postmoderno al " ritorno alla realtà" pag825

Primo Levi :autore-testimone del tragico evento della SHOAH, il volto più atroce della modernità , la vita segnata dall'esperienza del campo di concentramento, lettura ed analisi del brano

- "I Sommersi ed i salvati" pag 967-969 (autore trattato a fine gennaio in concomitanza della giornata della memoria)

L.Sciascia : scrittura e denuncia , il tema del complotto politico pag 899-901, lettura ed analisi del brano

- " Il capitano Bellodi ed il capomafia" pag 901-905.

I: Calvino, Scrivere per capire un mondo divenuto incomprensibile;
La vita ; la poetica

Lettura del brano: La contemplazione delle stelle pag 943_945

UDA 3

Tipologie testuali previste per la prima prova degli Esami di Stato:
analisi del testo(tipologia A), testo argomentativo(tipologia B) e
tema(tipologia C)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Costruttivismo sociale, Brainstorming, Lezione partecipata, attività in cooperative learning, ricorso alla simulazione di casi in contesti extrascolastici veri o verosimili, analisi comparativa tra codici linguistici diversi e tra atteggiamenti culturali difforni dal proprio

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Lavagna, LIM, Libro di testo e altri testi.ed appunti.

Titolo	Autori	Editore
LETTERATURA MONDO	P. Cataldi E. Angioloni, S. Panichi	Palumbo editore ed Rossa

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione è stata *In itinere* durante lo svolgimento dei lavori e sommativa alla fine della unità di apprendimento e ha tenuto conto: del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della frequenza e del comportamento.

Tipologia di verifiche

Analisi del testo, Testo argomentativo, Tema , Colloquio, Dibattiti, Test strutturati e semi-strutturati, decodifica di testi non letterari.

Griglia valutativa per competenze

UDA	Competenze dell'U-DA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza voto	Voto assegnato
1. Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia post-unitaria al primo dopo guerra: Coscienza sociale dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso	C3: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, ai fini dell'apprendimento permanente. CCE:1-4-5- 6-8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	
2. Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra: rapporti dei letterati con il potere	C3: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, ai fini dell'apprendimento permanente. CCE:1-4-5- 6-8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	
3. La comunicazione nel mondo del lavoro: scrivere e parlare. Scrittura tecnica	C1 Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. C2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali CCE:1-4-5- 6-7-8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	

Avanzato	Lo studente svolge le consegne mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
Intermedio	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
Base	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare le procedure apprese
Base parzialmente raggiunto	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità superficiali e generiche e non è sempre capace di applicare le procedure apprese
Non raggiunto	Lo studente non riesce a svolgere le consegne, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare le procedure

	ALLEGATO 6	
	AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
	ANNO SCOLASTICO 2023-2024	
	DISCIPLINA: STORIA	
	DOCENTE: PROF. Giuseppe Crucitti	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA Inf. è costituita da 11 alunni, tutti maschi, di cui uno DSA. Il gruppo classe mostra livelli medio-alti di apprendimento evidenziati, per grandi numeri, sia da solide conoscenze pregresse relative ai nuclei fondanti della disciplina, sia dall'utilizzo, anche se non egualmente distribuito, di uno standard linguistico alto e ben strutturato, sempre adeguato alle necessità comunicative che la disciplina in oggetto impone. Dal punto di vista relazionale, la classe ha fatto registrare il positivo elemento della "competizione virtuosa". Questo elemento, che mai ha ostacolato la fluidità dell'azione didattica, ha fatto da catalizzatore nelle dinamiche interne al gruppo classe ed ha permesso, pur rimanendo sempre solidamente agganciati ai nuclei fondamentali della programmazione stabilita in Dipartimento, di sondare e approfondire, mediante ulteriori ricerche, una pluralità di aspetti e di temi che hanno arricchito il contenuto delle lezioni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE
--

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

COMPETENZE

Sono state perseguite le seguenti competenze storiche in vista delle future scelte di studio e di lavoro. Si è cercato di consolidare la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali; rafforzando l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione.

C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;

C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1

Europa e mondo dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima guerra mondiale, l'evoluzione del sistema elettorale e del servizio di leva in Italia.

Abilità	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali
Conoscenze	Conoscenze Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea.
Competenze	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 6- 7- 8

CONTENUTI

Crescita economica e società di massa: lo sviluppo industriale, il taylorismo. la nuova fabbrica di Ford, il post-fordismo pag 6-11

Belle époque : ottimismo, crescita demografica, conquiste della medicina, nuovi orizzonti scientifici, innovazioni tecnologiche, esposizioni universali, le macchine velocizzano pag 12-14, il tempo libero, lo sport, il turismo, la ricerca di una nuova identità , nazionalismo e razzismo pag 14,15,18,19,20

Scienza e tecnica: I nuovi materiali per l'edilizia: acciaio e cemento pag 16-17

La crescita dell'industria italiana pag 36-37, l'ampliamento della rete ferroviaria pag 38;

Il governo Giolitti : schema riassuntivo pag 48-49

Lo scenario mondiale: Stati Uniti fra crescita economica e imperialismo pag 58-59

I pozzi di petrolio pag 62

Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra, l'Europa in cerca di nuovi equilibri, aree di crisi pag 76 mappa concettuale pag 77

Lo scoppio della prima guerra mondiale: la guerra lampo pag 90-92, la dichiarazione di neutralità, interventista e neutralisti, il patto di Londra pag 93-94 l'Italia entra in guerra, la guerra di posizione pag 94-99 Le nuove armi micidiali, il fronte interno e l'economia di guerra pag 100-104 L'industria bellica, la fase finale della prima guerra mondiale pag 105-109

La nuova propaganda pag 122

La rivoluzione russa (capitolo in sintesi) pag 128

UDA 2

L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale: dalla negazione dei diritti umani al dibattito attuale sulla cittadinanza e sulla Costituzione.

Competenze	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 6- 7- 8
Abilità	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali
Conoscenze	Conoscenze Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea.

CONTENUTI

La società delle nazioni e i trattati di pace pag 134-137.

Gandhi pag 149

Crisi e ricostruzione economica pag 150(sintesi)

Usa , gli anni 20, il boom, speculazioni in borsa, la crisi del 1929, il new deal di Roosevelt pag 156-167

Il Biennio rosso

L'ascesa del fascismo e la costruzione dello stato fascista, gli strumenti di repressione, gli antifascisti, i patti lateranensi, la radio pag 191-203

La politica economica e sociale nel fascismo pag 214(sintesi)

La Germania da Weimar al terzo Reich pag 240: mappa e sintesi guidata.

L'URSS di Stalin pag 260 : capitolo in sintesi

L'Europa ed il mondo tra Fascismo e democrazia: capitolo in sintesi pag 278

La seconda guerra mondiale pag 312 mappa e sintesi del capitolo: visione d'insieme

Dentro le fasi della seconda guerra mondiale, focus sullo sbarco alleato in Sicilia.

L'ideologia nazista e l'antisemitismo, le leggi di Norimberga 233,234,235

Focus dentro la seconda guerra mondiale: la guerra lampo, la guerra in Nord Europa, l'occupazione della Francia pag 284-288

La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale e la controffensiva degli alleati pag 289-293

Stragi naziste: le FOSSE ARDEATINE, MARZABOTTO. L'ECCIDIO DELLE FOIBE Pag 304-305 .

La Resistenza la vittoria degli alleati pag 301 -302

La vittoria degli alleati pag 312(sintesi)

La guerra dei codici: la nascita di Enigma, utilizzo militare della tecnologia 309

La bomba atomica pag 311

UDA 3

Il mondo dalla fine della “guerra fredda” al “multipolarismo”: il fragile equilibrio internazionale e le nuove potenze emergenti

Competenze	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 6- 7- 8
Abilità	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali

Conoscenze	Conoscenze Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea.
-------------------	--

CONTENUTI

Il mondo dalla fine della “guerra fredda” al “multipolarismo”: il fragile equilibrio internazionale e le nuove potenze emergenti

il mondo del bipolarismo: la ricostruzione economica, il bilancio della guerra, il Welfare nell' Europa occidentale, COMECON nell'Europa orientale pag 332- 334

Gli obiettivi del FMI pag 335

Dalla collaborazione ai primi contrasti: nascita dell'Onu, il processo di Norimberga, la divisione ed il sistema bipolare. Il patto Atlantico e la Nato. Il blocco di Berlino. La crisi di Corea, il Giappone pag 336-343

La coesistenza pacifica, Chruscev, la destalinizzazione, gli Stati Uniti ed il programma politico di Kennedy, la crisi di Berlino, la costruzione del muro, la crisi di Cuba, La linea rossa , i primi accordi Urss-Usa, l'intervento di Giovanni XXIII, l'assassinio di Kennedy, l'allontanamento di Chruscev 344-347

Scienza e tecnica : la conquista dello spazio: lo Sputnik, l'atterraggio sulla Luna, satelliti e comunicazione oggi pag 348-349

Il processo di integrazione Europea : nasce il progetto dell'unificazione, i primi organismi sovranazionali: Ceca, Cern, Cee, Euratom, Il Cern: per rilanciare la ricerca Europea: la nascita del Cern, l'attività del laboratorio ieri e oggi pag 360-365

La Gran Bretagna della Thatcher. Usa Urss: dalla nuova guerra fredda alla distensione, la perestrojka, il disastro di Chernobyl pag 372 -376

La caduta dei regimi comunisti: Solidarnosc, la caduta del muro di Berlino pag 381-382

L'Italia Repubblicana: la ricostruzione economica, lo scenario politico del dopoguerra dal centrismo al centro sinistra, il miracolo economico pag 474

Il compromesso storico, il rapimento di Aldo Moro pag 466: ricostruzione del fatto storico.

Il generale Dalla Chiesa, Falcone e Borsellino: la mafia e lo stato pag 469

I nuovi rapporti internazionali: la Russia di Putin, la guerra del Golfo, 11 settembre, l'era di Barack Obama, la vittoria di Trump pag 506-509

Europa Unita: un percorso difficile ed incerto, la nascita dell'UE, il trattato di Maastricht, la moneta unica e la BCE pag 527. Capitolo in sintesi pag 536

EDUCAZIONE CIVICA: 7

Costituzione:

- Le leggi di Norimberga
- Le leggi razziali in Italia
- Le foibe
- Riflessioni sulla situazione geopolitica mondiale a seguito della crisi Ucraina-Russia
- Visione del Film Imitation games: discussione in classe

METODOLOGIE DIDATTICHE

Costruttivismo sociale, Brainstorming, Lezione partecipata, attività in cooperative learning, ricorso alla simulazione di casi in contesti extrascolastici veri o verosimili, analisi comparativa tra codici linguistici diversi e tra atteggiamenti culturali difforni dal proprio

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
Storia in movimento	A.Brancati - T.Pagliarani vol.III	La Nuova Italia

Risorse e strumenti didattici utilizzati : appunti, sintesi, mappe , filmati, conferenze , museo dello sbarco, video lezioni, filmati contenuti nel libro di testo scaricabili.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E
CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Valutazione è stata *In itinere* durante lo svolgimento dei lavori e sommativa alla fine della unità di apprendimento e ha tenuto conto: del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della frequenza e del comportamento.

Tipologia di verifiche: debate, interrogazioni orali e questionari scritti

Griglia valutativa per competenze

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza voto	Voto assegnato
UDA 1: Europa e mondo dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima guerra mondiale, l'evoluzione del sistema elettorale e del servizio di leva in Italia.	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4-5-6- 7- 8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	
UDA 2 L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale: dalla negazione dei diritti umani al dibattito attuale sulla cittadinanza e sulla Costituzione.	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4-5-6- 7- 8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	

UDA 3: Il mondo dalla fine della “guerra fredda” al “multipolarismo”: il fragile equilibrio internazionale e le nuove potenze emergenti.	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	Livello avanzato	A	9-10	
		Livello intermedio	B	7-8	
		Livello base	C	6	
		Livello base parzialmente raggiunto	D	5	
	C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. CCE: 1-4-5-6- 7- 8	Livello base non raggiunto	E	2-4	
Avanzato		Lo studente svolge le consegne mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità ; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli			
Intermedio		Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite			
Base		Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare le procedure apprese			
Base parzialmente raggiunto		Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità superficiali e generiche e non è sempre capace di applicare le procedure apprese			
Non raggiunto		Lo studente non riesce a svolgere le consegne, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare le procedure			

SIRACUSA, 08 -5 -2024

FIRMA

Giuseppe Crucitti

	<i>ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</i>	
	<i>ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024</i>	
	<i>DISCIPLINA: Inglese</i>	
	<i>DOCENTE: Scaletta Rosa</i>	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^] A Informatica. composta da 11 alunni, si presenta abbastanza compatta e non ha mai destato particolari problemi disciplinari. Durante i cinque anni, gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo con discreto interesse e partecipazione, senza comunque evidenziare un pieno coinvolgimento nelle tematiche affrontate. Solo pochi alunni hanno raggiunto buone competenze sia nell'elaborazione orale che scritta, mentre per il resto della classe le competenze possono considerarsi mediamente discrete e, talvolta, appena o quasi al livello di sufficienza.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Tenuto conto di quanto indicato nelle linee guida del nuovo ordinamento dell'istruzione tecnica, al termine del quinto anno l'alunno deve essere in grado di: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Inglese al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorre al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

	COMPETENZE DI AREA COMUNE
L10	Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
P2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
P3	Redigere brevi relazioni tecniche utilizzando il lessico specifico;

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 Global Issues

COMPETENZE :

- L10
- L11
- P2

ABILITA':

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;
Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore;
Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale

CONOSCENZE

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;
Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali
Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriali.

CONTENUTI:

Leave no one behind
Statelessness
Child labour

Water for life
Helping the global community
Sustainable development
Renewable Energy
Genetically Modified Food

Charts and graphs

Gli studenti si sono suddivisi in piccoli gruppi per preparare una presentazione digitale di un argomento (o più di uno) a scelta relativo alla Agenda 2030.

Training for Invalsi: reading and listening comprehension

UDA 2 Linking computers

COMPETENZE :

- L10

ABILITÀ:

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

CONOSCENZE:

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.

Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.

Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

CONTENUTI:

- Networks
- types of networks
- Network topologies
- Network protocols
- Communication protocols

UDA 3 Protecting computers

COMPETENZE :

- L10
- P3

ABILITÀ:

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relativi al settore di indirizzo.....

CONOSCENZE:

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in

particolare il settore di indirizzo.

Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.

Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

CONTENUTI:

- Computer threats
- Computer protection

UDA 4 Is Big Brother still watching us?

COMPETENZE :

- L10

ABILITA':

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore;

Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

CONOSCENZE

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;

Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche

formali Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriali.

CONTENUTI:

Social and ethical problems of IT

Big Data

IT and the law

How they keep an eye on us

Surveillance Society

Databases/databases applications

GDPR

"Newspeak" a passage from G. Orwell's 1984

Why Orwell's 1984 could be about now

The power of words

Educazione Civica Inglese

4 ore

COMPETENZE :

- L10

CONTENUTI:

Artificial Intelligence

Can we teach robots ethics"

A milestone for artificial intelligence

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Titolo	Autori	Editore
<i>Bit by Bit</i>	Ardu/Bellino/Di Giorgio	Edisco
<i>Open Space</i>	Bono,i/Kaye/Liverani	Europass

METODOLOGIE DIDATTICHE

DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Utenti destinatari	Alunni della classe 5 [^] A Informatica
Metodologia	• Communicative approach • Brainstorming • Lezione partecipata, discussione guidata • Peer tutoring • Cooperative learning, • Attività in laboratorio
Risorse umane	Docenti d'indirizzo Assistente tecnico di laboratorio linguistico.
Strumenti	• Lavagna • LIM • Realia • Laboratorio linguistico • Dizionari cartacei e multimediali • Libri di testo in versione cartacea e multimediale
Recupero e potenziamento	Nel caso in cui verranno individuate situazioni problematiche nello studio delle discipline con carenze da parte degli alunni, nel processo di apprendimento, verranno individuati interventi di recupero, sostegno, approfondimento. Gli interventi di sostegno potranno essere svolti per tutto l'anno allo scopo di prevenire l'insuccesso mentre il recupero sarà fatto dopo la fine del primo periodo e dopo lo scrutinio finale. Al termine delle attività di recupero, verranno effettuati accertamenti del superamento delle carenze formative, contemporaneamente su prove concordate e comuni fra i docenti di classi parallele.

Verifiche e Valutazione	Le verifiche misureranno il grado di sviluppo delle abilità acquisite proponendo prove scritte oggettive (strutturate e/o semistrutturate) e prove orali di tipo soggettivo che misureranno la conoscenza dei contenuti, la comprensione, l'accuratezza grammaticale, la capacità di comunicazione, la ricchezza lessicale, la pronuncia acquisita dal singolo studente. La valutazione considererà la qualità del lavoro svolto e la partecipazione attiva o meno alle attività individuali o di gruppo; inoltre terrà conto del livello di comprensione e produzione della lingua orale e scritta raggiunto dai singoli studenti e dei progressi fatti rispetto alle condizioni e ai livelli di partenza.
--------------------------------	---

RUBRICA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

		LIV. AVANZA TO (A) 9-10	LIV. INTERMEDIO (B) 8	LIV. Base (C) 6	LIV. Base parzialmente raggiunto (D) 5	LIV. BASE non raggiunto (E) 2-4	VOTO ASSEGNATO
COMPETENZE ASSI CULTURALI	I UDA						
	L10						
	L11						
	P2						
	II UDA						
	L10						
	P3						
	III UDA						
	L10						
	IV UDA						
	L10						

Corrispondenza del livello e delle abilità

	Comprensione e produzione orale	Comprensione e produzione scritta
Livello	Lo studente porta a termine il	Lo studente sa cogliere

avanzato	compito assegnato con sicurezza. Si esprime utilizzando il lessico specifico. Il registro è adatto alla funzione. Ottima è la pronuncia e l'intonazione. Non fa errori né grammaticali né sintattici. Riesce a rielaborare in modo personale.	interamente il significato di un testo e porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprime le proprie idee in modo chiaro e scrive frasi ben strutturate utilizzando “connectors” e una vasta gamma di elementi lessicali. Non fa errori né grammaticali né ortografici.
Livello intermedio	Lo studente sa comunicare in modo chiaro. Dimostra una discreta comprensione del registro e della situazione. Sostanzialmente la pronuncia è corretta. Fa pochi errori grammaticali e sintattici.	Lo studente comprende il testo in modo adeguato e porta a termine i compiti assegnati. Esprime le proprie idee in modo chiaro e scrive frasi compiute grammaticalmente e ortograficamente quasi corrette.
Livello base	Lo studente ha una comprensione globale accettabile e porta a termine l'esercizio. Evidenzia esitazioni e ripetizioni, ma nel complesso produce messaggi accettabili. La pronuncia è quasi corretta. Fa errori grammaticali o sintattici che a volte ostacolano la comunicazione.	Lo studente comprende il testo nelle linee essenziali; porta a termine l'esercizio in modo abbastanza chiaro. L'elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia e le frasi sono brevi e semplici. La comunicazione non è, comunque, pregiudicata.
Livello base parzialmente raggiunto	Lo studente ha una comprensione globale non sempre accettabile e porta a termine l'esercizio con difficoltà. Evidenzia esitazioni e ripetizioni, e produce messaggi non sempre accettabili. La pronuncia non è sempre corretta. Fa errori grammaticali o sintattici che a volte ostacolano la comunicazione.	Lo studente comprende il testo nelle linee essenziali; ma non sempre porta a termine l'esercizio in modo abbastanza chiaro. L'elaborato presenta vari errori grammaticali e di ortografia e le frasi sono brevi e semplici. La comunicazione è parzialmente pregiudicata. .
Livello non raggiunto	Lo studente non comprende e non porta a termine nessuna attività. Non riesce ad esprimersi nella lingua straniera e si rifiuta, pertanto, di comunicare.	Lo studente non porta a termine i compiti assegnati. La comprensione è inadeguata. La comunicazione è pregiudicata a causa di errori grammaticali e ortografici molto gravi.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE ANNO SCOLASTICO 2023/24

ISTITUTO E. Fermi - Siracusa

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CLASSE 5 SEZIONE A

DISCIPLINA **Matematica**

DOCENTE Prof. **Borrello Ornella**

QUADRO ORARIO **3 ore settimanali**

Competenze di base da raggiungere nel secondo biennio

Monte ore previsto 99 (3 Educazione Civica)

- ☐ **C1** Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ☐ **C2** Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- ☐ **C3** Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- ☐ **C4** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- ☐ **C5** Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- ☐ **C6** Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

	UDA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
UDA 1 Tempi 45 h (25 h per il raggiungimento delle competenze minime)	STUDIO DI FUNZIONE	- Rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un suo punto; - Definizione di derivata di una funzione; - Significato geometrico della derivata; - Derivate delle funzioni elementari e composte;	- Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione; - Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole - Dimostrare le derivate delle funzioni elementari; - Determinare la retta tangente in un punto ad una curva; - Dimostrare e applicare i teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy; - Applicare il teorema di De L'Hospital al calcolo dei limiti di alcune forme indeterminate; - Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione; - Determinare massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione; - Determinare la concavità di una funzione e gli eventuali punti di flesso; - Rappresentare il grafico di una funzione.	C1 C2 C3 C4

		- Massimi e minimi; - Funzioni crescenti e decrescenti; - Concavità e convessità di una funzione; - Punti di flesso;		
--	--	---	--	--

		- Studio dell'andamento di una funzione.		
UDA 2 Tempi 54 h (40 h per il raggiungimento delle competenze minime)	INTEGRALI	- Primitiva di una funzione; - l'integrale indefinito e relative proprietà; - integrali indefiniti immediati; - Metodi di integrazione: integrazione mediante la scomposizione e o semplice trasformazione della funzione integranda, integrazione	- Calcolare integrali indefiniti; - Calcolare integrali indefiniti individuando il metodo opportuno. - Dimostrare il teorema della media; - Saper calcolare aree, superfici e volumi. -	C1 C2 C3 C4 C5 C6
		delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti;		

- | | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- Integrazione di funzioni razionali fratte;- L'integrale definito e le sue proprietà;- Teorema della media;-- Cenni sul calcolo di aree;- Cenni sul calcolo dei volumi dei solidi di rotazione; | |
|--|---|--|

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si terrà conto della partecipazione , del metodo di studio, dell'acquisizione dei contenuti, abilità e competenze e della capacità di rielaborazione e di esposizione degli argomenti trattati. Si prenderanno inoltre in considerazione le capacità intuitive e riflessive , la disponibilità e collaborazione con docenti e compagni ,la costanza nello svolgimento delle attività.

Il tutto seguendo la sottostante griglia di valutazione:

Griglia di valutazione per UDA

VOTO	DESCRITTORE	LIVELLO DI COMPETENZA
1 – 2 - 3	☐ esercizio non svolto o largamente incompleto ☐ conoscenze e capacità operative non valutabili ☐ errori molto gravi e diffusi sia nelle conoscenze che nelle applicazioni delle tecniche di base	Livello base non raggiunto <i>lo studente svolge parzialmente compiti semplici in situazioni note, mostrando carenze anche gravi nelle conoscenze e nelle abilità essenziali e di non saper applicare regole e procedure fondamentali</i>
4	☐ esercizio incompleto; procedimenti non portati a termine ☐ errori gravi nei procedimenti e/o carenze diffuse nell' applicazione delle tecniche di base ☐ le argomentazioni contengono errori o ambiguità sostanziali ☐ disordine nella sequenza logica dei vari passaggi e in generale nella scrittura	
5 - 6	☐ esercizio svolto con procedimenti complessivamente corretti ☐ presenza di imprecisioni (di forma) o di qualche errore non grave ☐ applicazione delle tecniche di base complessivamente corretta ☐ argomentazioni complessivamente valide	Livello base: <i>lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali</i>

7 - 8	☐ esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto ☐ presenza al più di qualche imprecisione e/o di qualche errore di ‘palese’ disattenzione ☐ applicazione puntuale e precisa delle tecniche di base ☐ forma corretta, linguaggio rigoroso, disegni precisi, argomentazioni valide,	Livello intermedio: <i>lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</i>
	chiare e lineari	
9 - 10	☐ esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto regole applicate con precisione e rigore ☐ strategie particolarmente originali o efficaci nella risoluzione dell’esercizio ☐ corretta descrizione e/o analisi puntuale dei procedimenti adottati ☐ argomentazioni ineccepibili sia nel contenuto che nella forma; ordine nella scrittura e nei disegni ☐ perfetta leggibilità dell’intero elaborato	Livello avanzato: <i>lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli</i>

	<i>ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</i>	
	<i>ANNO SCOLASTICO 2022-23</i>	
	<i>DISCIPLINA: INFORMATICA</i>	
	<i>DOCENTI: Prof. CALCAGNO Prof. VALENTI</i>	

<i>PROFILO DELLA CLASSE</i>

La classe si compone di 11 studenti, tutti maschi provenienti dalla quarta A Inf dello scorso anno scolastico. Il clima educativo e i rapporti interpersonali sono sempre risultati sereni e quasi tutti gli alunni hanno mostrato interesse per la disciplina, anche se alcuni fanno più fatica a restare al passo con i compagni per questioni legate a predisposizioni naturali per la materia.

Ad ogni modo il gruppo classe è coeso e integrato alle attività, (sia curriculari che non) partecipando proficuamente alle attività svolte sia in classe che in laboratorio.

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e le competenze trasversali, gli alunni hanno conseguito buona parte degli obiettivi prefissati, anche se a livelli diversi in base alla pregressa preparazione.

L' impegno e lo studio autonomo è comunque risultato essere puntuale e sistematico per quasi tutti gli allievi anche se non sempre costante.

<i>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE</i>

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e hanno avuto come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti competenze specifiche della disciplina:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">11. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni12. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;13. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;14. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; |
|---|

I.T.I. 'E. Fermi' - SR
Documento 15 maggio Classe V A

I5. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Nonché alle seguenti **competenze di area comune**:

CC1. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento Disciplinare;
CC2. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche.

e le seguenti **competenze trasversali**:

CT1. Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare;
CT2. Competenza in materia di cittadinanza;
CT3. Competenza imprenditoriale;
CT4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1- Basi di dati

COMPETENZE DISCIPLINARI:

I1, I2, I3, I5, CC1, CC2 , CT1, CT3

ABILITÀ:

Progettare applicazioni informatiche con basi di dati

CONOSCENZE :

Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati

CONTENUTI

Organizzazione degli archivi e basi di dati

- Gli Archivi di dati
- I file e le memorie di massa
- Organizzazione degli archivi
- Limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi
- Organizzazione degli archivi mediante base di dati
- Le basi di dati
- Modelli per i database

- Gestione di un database
- Linguaggi per basi di dati
- Utenti del database

Modello concettuale dei dati

- La progettazione concettuale
- Modello dei dati
- Entità e attributi

- Gli attributi chiave
- Le associazioni
- Regole di lettura
- Modello E/R
- Esempi di modellazione di dati

Il modello logico

- I concetti fondamentali del modello relazionale
- La derivazione delle relazioni dal modello E/R
- Le operazioni relazionali
- Selezione, Proiezione e congiunzione
- Join interne ed esterne (a sx e a dx e full)
- Interrogazioni con più operatori

La normalizzazione

- La normalizzazione delle relazioni
- La prima forma normale
- La seconda forma normale
- La terza forma normale
- L'integrità referenziale
- Osservazioni sul modello relazionale

Software e piattaforme di sviluppo Front_End utilizzati

- MySQL WorkBench
- MySQLYog
- PhpMyAdmin
- La creazione delle tabelle
- Le proprietà dei campi delle tabelle
- Le associazioni tra le tabelle
- Le query
- Creazione di database con i diversi front_end
- Forward Engine e Reverse Engine come strumento utile nei front_end

UDA 2- Linguaggio SQL e MySQL

COMPETENZE DISCIPLINARI:

I1, I2, I3, I5, CC1, CC2 , CT1, CT3

ABILITÀ:

Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati

CONOSCENZE :

Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati

CONTENUTI

Linguaggio SQL

- Caratteristiche generali del linguaggio SQL
- Identificatori e tipi di dati
- Istruzioni del DDL di SQL: la definizione delle tabelle
- Istruzioni del DML di SQL: i comandi per la manipolazione dei dati
- Interrogazioni con SQL: Il comando Select
- Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL

- Le funzioni di aggregazione
- Ordinamenti e raggruppamenti
- Condizioni sui raggruppamenti
- Le condizioni di ricerca
- Le JOIN Interne INNER JOIN (Equi join, Natural join, theta join)
- Le JOIN Esterne OUTER JOIN (left outer join, right outer join ,full outer join (union))
- Le viste logiche
- Interrogazioni annidate (sub Query)

MySQL e PHPMyAdmin

- Caratteristiche generali di MySQL
- L'ambiente PHPMyAdmin
- Tipi di dati in MySQL
- Creazione dei database e delle tabelle
- Operazioni di manipolazione e di interrogazione

UDA 3 - Database in rete, programmazione Server Side e Linguaggio PHP

COMPETENZE DISCIPLINARI:

I1, I2, I3, I4, I5, CC1, CC2, CT1, CT2, CT3, CT4

ABILITÀ:

Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati
Sviluppare applicazioni web -based integrando anche basi di dati

CONOSCENZE:

Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo;
Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche

CONTENUTI

Database in rete e La programmazione lato server

- Pagine web statiche e dinamiche
- Programmazione lato client e lato server
- Linguaggi di scripting e di programmazione lato server
- Ambiente di sviluppo XAMPP e PHPMyAdmin, SQLYog, MySQL WorkBench, Rise Editor, SublimeText
- Installare e configurare l'ambiente di sviluppo
- Esempio di utilizzo

Linguaggio PHP

- Richiamo linguaggio HTML e degli elementi dei moduli
- Il linguaggio PHP
- La pagina PHP
- Variabili e operatori
- Strutture di controllo
- Array ed array associativi
- Funzioni built-in e funzioni utente
- Variabili superglobali

I.T.I. 'E. Fermi' - SR
Documento 15 maggio Classe V A

- L'interazione con l'utente
- Passaggio di dati tra HTML e PHP
- Il metodo GET
- Il metodo POST
- Creazione dinamica di pagine HTML
- Funzioni password_hash e password_verify

Accesso ad una base di dati in PHP

- Stabilire una connessione con il server SQL e selezionare il database
- Interrogazioni al database
- Visualizzare i risultati
- Operazioni di manipolazione sui database
- Chiudere la connessione MySQL
- SQL-INJECTION
- La persistenza dei dati in PHP
- Cookies e Sessioni in PHP
- Identificazione degli utenti e controllo delle password
- Transazioni in PHP

EDUCAZIONE CIVICA (ore 5)

Vedere modulo di riferimento Argomento trattato A.I. / Reti Neurali un uso etico di tali tecnologie
Periodo di svolgimento: 3h/ primo periodo 2h/secondo periodo con test finale di valutazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione (DEBATE)
- Cooperative learning
- Brain storming
- Recupero curricolari in itinere
- Attività di laboratorio
- Peer Tutoring
- Lezione dialogata
- Esercitazioni pratiche
- Problem Solving
- BYOD

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso :

I.T.I. 'E. Fermi' - SR
Documento 15 maggio Classe V A

Titolo	Autori	Editore
" Corso di informatica SQL & PHP, Vol. C "	P.CAMAGNI R. NIKOLASSY	HOEPLI

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libro di testo.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point o prezi.
- Appunti e mappe concettuali.
- Esempi di applicazioni svolte con funzione di riferimento e di indirizzamento (esercizi guida)
- Laboratorio scolastico.
- Video e documentazioni fruibili da Internet
- Esercizi da svolgere in aggiunta a quelli proposti dal libro di testo

***TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E
CRITERI DI VALUTAZIONE***

Durante l'anno scolastico sono state effettuate periodicamente dei controlli sul processo di apprendimento tramite valutazioni formative, durante il percorso di acquisizione delle competenze, e sommative per valutare il livello finale delle competenze raggiunto dagli alunni alla fine di ogni UDA.

Per la valutazione formativa si è fatto ricorso ad:

- interventi orali per rispondere alle domande, per osservazioni di approfondimento o di collegamento durante lo svolgimento delle lezioni:
- attività laboratoriali al fine di valutare la costanza nell'impegno scolastico, la comprensione, la conoscenza degli argomenti appena affrontati e l'eventuale necessità di aggiustamenti del percorso formativo.

Per la valutazione sommativa:

- prove strutturate e/o semistrutturate
- Colloqui orali anche dal posto
- Test oggettivi a risposta multipla vero-falso, a completamento e trattazione breve o prove di Laboratorio progettuali.
- Esercizi applicativi svolti in laboratorio al fine di verificare l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità operative
- Simulazioni di prove simili a quelle di esami
- Realizzazione di progetti in laboratorio al fine di verificare l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità operative
- Compiti di realtà
- Simulazioni di testi proposti durante gli esami di stato degli anni precedenti

Per la valutazione delle competenze acquisite si è tenuto conto della qualità del lavoro svolto e della partecipazione alle attività individuali o di gruppo oltre ai progressi fatti rispetto alle condizioni e ai livelli di partenza.

Competenza	Livello di Competenza	Corrispondenza Voto	Voto Assegnato
------------	-----------------------	---------------------	----------------

I.T.I. 'E. Fermi' - SR
Documento 15 maggio Classe V A

(Descrizione Competenza)	☐ Livello avanzato (A)	9-10	.../10
	☐ Livello Intermedio (B)	7-8	
	☐ Livello Base (C)	6	
	☐ Livello avanzato (D)	1-5	

Per la valutazione finale complessiva si è fatto uso della seguente griglia di valutazione in termini di competenze e abilità per ognuna delle competenze da valutare:

dove

☐	LIV A (Avanzato) Svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
☐	LIV B (Intermedio) Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite.
☐	LIV C (Base) Svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze, abilità e competenze fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
☐	LIV D (Livello Base non raggiunto) Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze, abilità e competenze fondamentali e di non saper applicare basilari regole e procedure.

Inoltre si terrà conto del percorso di apprendimento effettuato, l'acquisizione dei contenuti e le abilità maturate, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonché della partecipazione alle attività svolte e la valutazione dei materiali prodotti.

SIRACUSA, lì
08.05.2024

I DOCENTI
Prof.Aristide Calcagno
Prof.Emanuele Valenti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023-24
CLASSE: 5A Informatica
DISCIPLINA: Sistemi e Reti
DOCENTI: Pasquale Salvatore – Maieli Antonio
CONTENUTI TRATTATI
UDA 0 Teoria della trasmissione Teorema di Fourier Criterio di Nyquist Teorema di Shannon
UDA 1: Efficienza e sicurezza LAN STP. VLAN. Firewall e ACL. Proxy Server. Tecniche NAT e PAT. DMZ.
UDA 2: Reti private virtuali (VPN) e configurazione sistemi di rete Caratteristiche e sicurezza VPN. Protocolli sicurezza VPN. VPN di fiducia e sicure. VPN per streaming, gaming e home banking.
UDA 3: Reti wireless e cellulari Scenari di reti senza fili. Sicurezza nelle reti wireless. Gestione mobilità in una rete IP. Protocollo mobile IP. Reti cellulari e accesso ad Internet. Mobilità reti LTE. Evoluzione verso 5G.
UDA 4: Reti IP e reti cellulari per utenti mobili Gestione mobilità in una rete IP. Protocollo mobile IP. Reti cellulari e accesso ad Internet. Mobilità reti 4G LTE. Rete 5G.
UDA5: Progettazione strutture di rete e Cloud Progettare struttura fisica rete aziendale. Progettare collocazione server. Virtualizzazione server e software. Soluzioni cloud. Hybrid cloud.
UDA 5: Architettura web: servizi applicazioni e amministrazione * Architetture N-tier basate su client-server. Domain Controller. Servizi DHCP e DNS. Gestione reti ingenerale e TCP-IP. Organizzazione dei dati. Protocollo SNMP.
UDA 6: Gestione rete e sistemi * Gestione reti in generale e TCP-IP. Organizzazione dei dati da gestire. Protocollo SNMP. Problem solving e strumenti per troubleshooting.
da svolgere alla data del 22-04-2024.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Attività di laboratorio
- Lezione dialogata
- Esercitazioni pratiche

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Titolo testo	Autori	Editore
InternetWorking -Sistemi e Reti 2021	E. Baldino, R. Rondano, A. Spano, C. Iacobelli	Juvenilia Scuola

- Laboratorio scolastico.
- Software: sono stati utilizzati, oltre i software già in dotazione ai pc del laboratorio (editor di testo, Powerpoint, etc.) anche quelli inerenti la simulazione e progettazione di reti di computer Cisco Packet Tracer da poter utilizzare anche a casa per dare la necessaria continuità al lavoro svolto in laboratorio.

	<i>ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</i>	
	<i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>	
	<i>DISCIPLINA: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	
	<i>DOCENTI: Bottari Giuseppe – Mazzone Alessandro</i>	

<i>PROFILO DELLA CLASSE</i>

LIVELLI DI PARTENZA

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Sufficiente appare il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni attività. Dal punto di vista disciplinare la classe sa, in generale, seguire le norme che regolano la vita scolastica.

Il livello degli studenti emerso dai test di ingresso è risultato essere piuttosto eterogeneo. Per alcuni discenti si sono riscontrate delle lacune, nella preparazione di base, dovute molto probabilmente a difficoltà incontrate nel precedente anno scolastico.

LIVELLI FINALI

Quasi tutta la classe si è distinta per il rispetto di se e degli altri e per il dialogo didattico-educativo che si è instaurato durante l'anno. Il livello di socializzazione si è sviluppato positivamente durante le attività scolastiche. Il gruppo classe si è mantenuto eterogeneo vista la presenza di studenti particolarmente capaci ed altri un po' meno volenterosi nello studio. Gran parte del programma nonostante ciò è stato svolto. La maggior parte dei discenti hanno lavorato in sinergia con i docenti cercando di eliminare le difficoltà incontrate. Alcuni alunni hanno raggiunto buoni risultati sia in termini di conoscenza-competenza che in termini di capacità applicative; un altro gruppo ha raggiunto risultati più che sufficienti; un altro ancora ha raggiunto risultati sufficienti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi,
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Saper applicare e manipolare in modo opportuno i concetti e le tecniche fondamentali per la programmazione lato client.
- Saper riconoscere le componenti logiche-funzionali di un sistema distribuito
- Casi significativi di funzionalità programmabili con utilizzo dei socket
- Fasi e modelli di gestione di un ciclo di sviluppo.
- Tecniche e strumenti per la gestione delle specifiche e dei requisiti di un progetto.
- Tipologie di rappresentazione e documentazione dei requisiti, dell'architettura dei componenti di un sistema e delle loro relazioni ed interazioni.
- Rappresentazione e documentazione delle scelte progettuali e di implementazione in riferimento a standard di settore

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

I1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;	Lo sviluppo di applicazioni software in vari linguaggi di programmazione, adottando le più diffuse tecniche e tecnologie, costituisce la caratteristica fondamentale della disciplina che è specificatamente finalizzata a costruire una competenza professionale nel settore dell'informatica applicata alle comunicazioni.
I2. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;	Lo sviluppo di questa competenza, che è generale e professionale allo stesso tempo, è compito specifico della disciplina "Gestione progetto ed organizzazione aziendale" e TPSIT, ma non può prescindere dagli strumenti documentali ed operativi specifici del settore di riferimento. La disciplina ha tra le sue finalità la presentazione delle modalità e degli strumenti di gestione dei progetti software.
I3. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Questa competenza viene sviluppata in ogni attività di laboratorio; in particolare per la documentazione dei progetti software si impiegano nella realtà industriale specifici strumenti – come i formalismi grafici del linguaggio UML per la rappresentazione delle relazioni tra dati la cui acquisizione è obiettivo della disciplina.
I4. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.	Questa competenza viene sviluppata come attività di laboratorio; in particolare adottando le più diffuse tecniche e tecnologie, costituisce la caratteristica fondamentale della disciplina che è specificatamente finalizzata a costruire una competenza professionale nel settore dell'informatica applicata alle comunicazioni

Nonché alle seguenti competenze di area comune:

C 1. Utilizzare (le reti e) gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
C 2. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche (per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.)
C 3. Senso di iniziativa e l'imprenditorialità significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.

Per l'effettivo conseguimento di queste competenze è stato imprescindibile dello svolgimento di un'attività di laboratorio focalizzata su una pratica continua di problem-solving e di project-work.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 ARCHITETTURE DI RETE
ABILITÀ: • Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete • Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche
COMPETENZE • I 1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza (prima parte) • Competenze di area comune: C1- C 2 • Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete
CONOSCENZE
• Sistemi Distribuiti • Architettura a Livelli • Le Applicazioni di Rete • Servizi Offerti dallo Strato di Trasporto alle Applicazioni
UDA 2 I SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP/UDP
ABILITÀ: • Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti. • Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi
COMPETENZE • I 1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza (seconda parte) • I 4 Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti. • Competenze di area comune: C1- C 2 • Saper realizzazione di un client e di un server TCP in C

- Saper realizzazione di un server e un client UDP in C

CONOSCENZE

- I socket
- I protocolli per le comunicazioni di rete
- Le porte di comunicazione e i socket
- Famiglie e tipi di socket
- Trasmissione multicast
- Analisi e implementazione dei codici di un client e un server con protocollo UDP in C
- Analisi e implementazione dei codici di un client e un server con protocollo TCP in C

UDA 4 LINGUAGGI LATO CLIENT: HTML 5 - CSS- JAVASCRIPT

ABILITÀ:

- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
- Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche
- Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.

COMPETENZE

- I 1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Competenze di area comune: C1- C 2
- Saper realizzare un'applicazione WEB dinamica con pagine Javascript

Obiettivi minimi in termini di conoscenza

HTML 5 e CSS: strutture e formattazione di pagine web

- I moduli HTML
- Le proprietà html dei form
- CSS e i documenti HTML

Linguaggi di scripting

- Script lato client
- Script gestori di evento
- Script da files esterni

CONOSCENZE

HTML 5 e CSS: strutture e formattazione di pagine web

- I moduli HTML
- Le proprietà html dei form
- CSS e i documenti HTML
- Classificazione degli elementi HTML
- Come è fatto un CSS: regole, proprietà, commenti
- Valori e unità di misura nei CSS
- Inserire i fogli di stile CSS in un documento
- L'attributo media e i tipi di media
- Selettori e pseudo-elementi
- I selettori CSS di base: universale, di tipo, id, classi
- I selettori combinatori o di relazione

- I selettori di attributo
- Le pseudo-classi
- Gli pseudo-elementi
- Ereditarietà, cascata, conflitti tra gli stili
- Il Box Model: impostare la struttura della pagina
- Impostare l'altezza con i CSS: le proprietà height e overflow
- Impostare la larghezza con i CSS: la proprietà width
- CSS all'opera: le proprietà di base
- Margin: gestire i margini con i CSS
- Gestire il padding con i CS
- Border e outline: gestire i bordi con i CSS
- Gestire il colore con i CSS
- Gestione dello sfondo
- Modello visuale e posizione degli elementi nella pagina
- Display: impostare la presentazione di un elemento
- Posizionare gli elementi con i CSS

Linguaggio JAVASCRIPT

- Script lato client
- Origini di javascript
- Script gestori di evento
- Script da files esterni
- Tipi di dato
- Variabili e costanti
- Espressioni e operatori
- Il tipo stringa
- Strutture di programmazione
- La sequenza
- La selezione
- Selezione nidificata e multipla
- L'iterazione
- Le funzioni
- Dichiarazione e chiamata di una funzione
- Ambito e visibilità
- Passaggio di parametri
- Funzione ed eventi
- Gli array
- Metodi dell'oggetto array
- Il tag input
- L'oggetto text
- L'oggetto ceckbox
- L'oggetto radio
- L'oggetto button
- L'oggetto submit
- Loggetto reset
- Il tag textarea
- Il tag select
- Eventi generati dalla tastiera
- Proprietà dell'oggetto form
- L'oggetto window
- Ambiente del browser
- Applicazioni e costruzione di siti web
- Sviluppo delle prove di esami di stato

UDA 6 LINGUAGGIO XML
ABILITÀ: • Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete • Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche • Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti
COMPETENZE • I 1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza • Competenze di area comune: C1- C 2 • Saper scrivere un documento in XML • Saper integrare un file XML
CONOSCENZE
• Il linguaggio XML • Utilizzo dell'XML • La sintassi XML • Elementi di XML • Grammatiche DTD: caratteristiche generali • Validatore XML online

UDA 3 APPLICAZIONI LATO SERVER
ABILITÀ: • Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche. • Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti
COMPETENZE • I 1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza (terza parte) • I2 Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali • Competenze di area comune: C1- C 2
CONOSCENZE

- Configurazione ambiente di sviluppo XAMPP con phpmyadmin
- Caratteristiche, struttura e uso di un CMS (Joomla e WordPress)
- Utilizzo di framework quali Bootstrap e AngularJs

UDA 5 CRITTOGRAFIA - SICUREZZA IN E-COMMERCE

ABILITÀ:

- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
- Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche

COMPETENZE

- 12. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Competenze di area comune: C1- C 2- C 3
- Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela del lavoro e della persona

CONOSCENZE

- Crittografia e crittoanalisi
- L'autenticazione l'integrità la segretezza
- Attacco di forza bruta
- La crittografia simmetrica
- Caratteristiche generali degli Algoritmi: DES (data encryption standard); 3DES (triple des); RC-4 (rivest cipher 4);
- Idea (international data encryption algorithm).
- La crittografia asimmetrica
- Funzione hash
- Impronta digitale
- Caratteristiche generali degli algoritmi MD4 e MD5 SHA
- Firma digitale
- Dlgs. del 4/04/2006 n.159 art 1
- Firma digitale e suoi utilizzi
- Certificato digitale
- Certificato digitale e certification authority
- Smart card e funzioni per la firma digitale
- Marcatura temporale
- Processo di marcatura
- Sicurezza in e-commerce
- L'EDI (electronic data interchange)
- SSL (secure sockets layer)
- Il protocollo HTTPS
- Secure electronic transaction (SET)
- Autenticazione dell'utente
- Home banking
- Il phishing
- Pharming
- Keylogger
- Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation)

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione
- Recuperi curriculari in itinere
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio
- Peer Tutoring
- LIM
- Software specifici

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
Nuovo Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazione vol 3	P. Camagni R. Nikolassy	Hoepli

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Lavagna
- Laboratorio di informatica
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- LIM
- Dropbox
- Mappe concettuali
- Esercitazione guidate
- Video lezioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI
CRITERI DI VALUTAZIONE

Il controllo del processo di apprendimento fatto periodicamente è stato utile per rilevare, alla fine della trattazione di ogni UDA, i risultati raggiunti degli alunni e di conseguenza per modificare, in itinere, il processo di insegnamento apprendimento, e se necessitava eventualmente organizzare attività di recupero per la classe.

Durante l'attività didattica in presenza la valutazione ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative svolte; Essa è avvenuta in diversi momenti del processo formativo:

- Iniziale (a scopo diagnostico): per valutare le specifiche conoscenze e sanare le lacune. Riconoscere appropriatamente il pregresso per offrire a ciascuno pari opportunità e per creare percorsi formativi adeguati al singolo.
- In itinere (a scopo formativo): per valutare lo svolgimento del percorso formativo con lo scopo di fornire messaggi di ritorno esplicativi e/o formativi focalizzando l'attenzione sulle effettive necessità del discente.
- Finale (a scopo sommativo): per valutare complessivamente il risultato dell'intero percorso formativo.

A tal scopo sono state considerati i seguenti fattori:

- l'acquisizione di conoscenze disciplinari fondamentali;
- l'acquisizione di un corretto metodo di studio;
- l'assunzione di comportamenti relazionali che si riferiscono a saper cooperare, lavorare in gruppo, avere consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispetto degli altri;
- l'assiduità nella frequenza;
- l'impegno nello studio;
- la partecipazione alle attività didattiche e integrative;
- il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.
- alle competenze, conoscenze, capacità acquisite durante tutto l'anno scolastico.

Durante le lezioni è stata evitata la tradizionale lezione frontale: l'approccio didattico è stato il più possibile simile ad un dialogo guidato attraverso gli argomenti presentati, tenendo presente la loro propedeuticità. In questo modo, si è lasciato maggiore spazio ad un'attività che, stimolando gli alunni, li ha coinvolti in discussioni sui vari temi e li ha sollecitati al confronto di posizioni, opinioni ed interpretazioni diverse. Mediante il metodo "Problem-solving ", quasi tutti gli allievi sono stati in grado di scoprire le relazioni interdisciplinari che esistono per ciascun problema e a collegarle tra loro.

Modalità didattiche utilizzate

Brain storming - Didattica laboratoriale - Individualizzazione Debriefing (riflessione autocritica di ciò che si è fatto)- Documentazione - Interdisciplinarietà

Metodi didattici privilegiati

Metodo euristico - Metodo sperimentale - Lavoro di gruppo - Problem solving

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO

- Prove scritte, orali
- Prove strutturate e/o semistrutturate
- Prove di laboratorio con relazioni.
- Compiti di realtà
- Realizzazione di progetti in laboratorio e pagine web e siti e-commerce.

Griglia di valutazione

Elementi di valutazione	Valutazione
• Conoscenze minime ma consapevoli • Aderenza delle risposte ai quesiti formulati • Riproduzione dei contenuti oggetto di studio in forma semplice • Uso corretto del lessico specifico	SUFFICIENTE
• Conoscenze ampie • Coerenza logica nell'argomentare • Riproduzione dei contenuti oggetto in modo organico • Conoscenza e uso specifico del linguaggio disciplinare • Capacità di confronto autonomo	DISCRETO / BUONO
• Conoscenze complete ed approfondite • Lessico specifico, adeguato, ricco e fluido • Assimilazione dei percorsi logici, loro interpretazione e rielaborazione • Rielaborazione critica personale degli argomenti oggetto di verifica	OTTIMO / ECCELLENTE

Tabella di valutazione delle competenze

N.	Competenza	Livello di competenza	Livello	Corrispondenza voto
	(Descrizione competenza)	☐ livello avanzato	A	9-10
		☐ livello intermedio	B	7-8
		☐ livello base	C	6
		☐ livello base non raggiunto	D	1-5

Dove:

LIV A (Avanzato)	Svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
LIV B (Intermedio)	Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
LIV C (Base)	Svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
LIV D (Livello Base non raggiunto)	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare basilari regole e procedure.

SIRACUSA lì 08/05/2024

FIRMA DEI DOCENTI

Giuseppe Bottari

Alessandro mazzone

	ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
	ANNO SCOLASTICO 2023-24	
	DISCIPLINA: Gestione del progetto e Organizzazione d'Impresa	
	DOCENTI: ANNA FELICE – SONIA PELUSO	

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PARTENZA

La classe V A – Informatica è composta da 11 alunni maschi. Fin dalle prime lezioni gli alunni hanno dimostrato interesse verso la disciplina e partecipazione al dialogo educativo, nonostante il comportamento vivace di alcuni di loro. Hanno complessivamente dimostrato di possedere discrete capacità ed abilità. La disciplina è stata trattata per la prima volta dagli studenti, senza influenze dagli anni precedenti. La maggior parte dei degli alunni hanno lavorato in sinergia con i docenti e con i pari. Solo pochi alunni hanno raggiunto un livello più che soddisfacente dei risultati sia in termini di conoscenza-competenza che in termini di capacità applicative; altri hanno riscontrato delle difficoltà nel rapportarsi ai nuovi argomenti affrontate nel corso dell'anno.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE
--

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e hanno come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- esercizio della responsabilità personale e sociale;

- rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- lavorare in gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI

- conoscere e comprendere gli indicatori macroeconomici;
- comprendere il funzionamento del mercato e la formazione dei prezzi;
- conoscere le tecniche per la descrizione, la pianificazione e la proposta di progetti;
- conoscere gli strumenti per la previsione e il controllo di costi, risorse e tempi;
- utilizzare gli strumenti software per lo sviluppo di un progetto;
- conoscere la documentazione tecnica di progetto;
- conoscere le fasi di un progetto con particolare riferimento al settore ICT;
- elaborare una relazione tecnica;
- conoscere le normative inerenti la qualità e la sicurezza aziendale.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Gestione del progetto e organizzazione d'impresa, al termine del quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti competenze specifiche della disciplina:

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	
GP1	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
GP2	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
GP3	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
GP4	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
GP5	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
GP6	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
GP7	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 – ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

ABILITÀ

- Individuare vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie di organizzazione aziendali.
- Determinare il break even point.
- Individuare le variabili in gioco nelle tipologie di scelta make or buy.

COMPETENZE

- Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

CONTENUTI

- Microeconomia e macroeconomia
- Il costo del denaro: PIL, inflazione, deflazione e tasso di disoccupazione
- Il mercato e la formazione dei prezzi
- Il prodotto: definizioni, tipologie e sviluppo
- Il processo aziendale
- La produzione di beni e servizi
- Il concetto di valore nell'impresa: ricavi, costi e profitto
- L'importanza dei processi aziendali
- La struttura organizzativa
- I sistemi informativi
- Nuove organizzazioni e modelli di riferimento: il ruolo delle ICT
- New economy e ICT

UDA 2: LA GESTIONE DEI PROGETTI

ABILITÀ

- Saper impostare una semplice WBS
- Essere in grado di utilizzare ProjectLibre per pianificare le attività di un progetto
- Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.

COMPETENZE

- Utilizzare le principali tecniche del project management per articolare il lavoro di un team.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

I.T.I. 'E. Fermi' - SR
Documento 15 maggio Classe V A

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

CONTENUTI

- Ciclo di vita di un progetto: aspetti tecnici e gestionali
- Gestione delle risorse: WBS, OBS, CBS, matrice RACI
- Rappresentazione reticolare: PERT e CPM
- La pianificazione delle attività: diagramma di Gantt
- La documentazione tecnica: manuali, relazioni

UDA 3: QUADRO NORMATIVO

ABILITÀ

- Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e di processo

COMPETENZE

- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

CONTENUTI

- Le certificazioni
- Il Ciclo di Deming: PDCA
- Gli Enti e le modalità di certificazione
- I sistemi di gestione
- La certificazione della qualità: ISO 9001:2015
- La certificazione ambientale: ISO 14001:2015
- La certificazione della sicurezza: ISO 45001:2018

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata
- Lavoro individuale
- Didattica laboratoriale
- Lavoro di gruppo
- Compiti di realtà

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Titolo	Autori	Editore
<i>Dall'Idea alla startup</i>	Cesare Iacobelli, Mario Cottone, Elena Gaido, Giovanni Tarabba.	Mondadori Education – Juvenilia Scuola

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Dispense fornite dal docente
- Laboratorio di informatica
- Monitor interattivo

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E
CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Verifiche strutturate e semi-strutturate
- Verifiche orali
- Prove pratiche di laboratorio
- Lavori di gruppo
- Compiti di realtà

Griglia di valutazione

Elementi di valutazione	Valutazione
• Conoscenze minime ma consapevoli • Aderenza delle risposte ai quesiti formulati • Riproduzione dei contenuti oggetto di studio in forma semplice • Uso corretto del lessico specifico	SUFFICIENTE
• Conoscenze ampie • Coerenza logica nell'argomentare • Riproduzione dei contenuti oggetto in modo organico • Conoscenza e uso specifico del linguaggio disciplinare • Capacità di confronto autonomo	DISCRETO / BUONO
• Conoscenze complete ed approfondite • Lessico specifico, adeguato, ricco e fluido • Assimilazione dei percorsi logici, loro interpretazione e rielaborazione • Rielaborazione critica personale degli argomenti oggetto di verifica	OTTIMO / ECCELLENTE

Tabella di valutazione delle competenze

N.	Competenza	Livello di competenza	Livello	Corrispondenza voto
	(Descrizione competenza)	☐ livello avanzato	A	9-10
		☐ livello intermedio	B	7-8
		☐ livello base	C	6
		☐ livello base non raggiunto	D	1-5

Dove

☐	LIV A (Avanzato) Svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
☐	LIV B (Intermedio) Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
☐	LIV C (Base) Svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
☐	LIV D (Livello Base non raggiunto) Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare basilari regole e procedure.

	ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
	ANNO SCOLASTICO 2023/2024	
	DISCIPLINA: <u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u>	
	DOCENTE: <u>Prof. Midolo Arturo</u>	

PROFILO DELLA CLASSE: 5^A INFORMATICA
--

La classe, risulta composta da 11 alunni, tutti regolarmente frequentanti. Mi è stata assegnata fin dal primo biennio e da subito si è instaurato un clima sereno che ha favorito un proficuo dialogo educativo. Si può affermare che gli alunni hanno un interesse attivo verso la disciplina e buona parte di essi, manifesta una buona attitudine. La partecipazione è costante e la motivazione finalizzata a colmare lacune e a superare le difficoltà. Durante le lezioni , gli alunni sono stati in grado di utilizzare tecniche e conoscenze, al fine di una efficace risoluzione di problemi motori e non. Il raggiungimento del livello di acquisizione delle competenze, può definirsi buono. Il comportamento è corretto ed il gruppo classe risulta socialmente consolidato e ben strutturato.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e hanno avuto come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- Crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso critico, ricco di motivazioni.
- Sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio.
- L'esercizio della responsabilità personale e sociale.
- Saper lavorare insieme, saper valutare e assumere dei rischi, assolvere il ruolo di leadership.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Atteggiamento consapevole della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.
- Acquisizione di un atteggiamento positivo e concreto di stili di vita sani.
- Acquisizione di una cultura sportiva che tende a promuovere la pratica motoria come utile strumento per la salute del corpo.
- Coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Scienze Motorie e Sportive, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti competenze specifiche della disciplina:

- C1:** Essere consapevole del proprio processo di maturazione psico-motoria, adattando in modo ottimale le proprie conoscenze ed abilità/capacità in ambiti diversi, anche naturali.
- C2:** Praticare attività sportive, individuali e di squadra consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport. "Fare squadra". Saper progettare motivando se stessi e il gruppo ad agire per raggiungere l'obiettivo (leadership). Valutare e assumere rischi.
- C3:** Essere In grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.

UDA 1: IL MOVIMENTO

ABILITÀ

- Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti.
- Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale.
- Saper praticare attività sportive e saperle organizzare anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche.
- Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.

COMPETENZE:

- C1; C3;
- COMPETENZE TRASVERSALI PCTO

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare:

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

La competenza in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

La competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

La competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

CONOSCENZE

- Teoria e metodologia di allenamento delle capacità condizionali e coordinative speciali.
- Utilizzo delle strumentazioni tecnologiche in attività motorie-sportive come stile di vita individuale in sicurezza e nel rispetto del territorio.
- Orienteering.

UDA 2: GIOCO E SPORT

ABILITÀ

- Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Saper organizzare e gestire eventi sportivi.
- Saper osservare e interpretare in forma critica i fenomeni connessi al mondo dell'attività sportiva nell'attuale contesto socio-culturale.
- Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.

COMPETENZE

- C1; C2; C3;
- COMPETENZE TRASVERSALI PCTO

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare:

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

La competenza in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

La competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

La competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente

CONOSCENZE

- L'aspetto educativo e sociale dello sport.
- Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi, ecc.).
- I corretti valori dello sport in contesti diversificati.
- I concetti teorici e gli elementi tecnico-tattici delle attività sportive.

UDA 3: SALUTE E BENESSERE

ABILITÀ

- Utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare tempi e modi di allenamenti.
- Assumere comportamenti adeguati al conseguimento della propria salute dinamica.
- Saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite apprendimenti ed esperienza vissuta, al fine di costruire itinerari personalizzati.

COMPETENZE:

- C1; C2; C3;
- COMPETENZE TRASVERSALI PCTO
La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare:
 - Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
 - Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
 - Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
 - Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
 - Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
 - Capacità di mantenersi resilienti

- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
- La competenza in materia di cittadinanza**
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
- La competenza imprenditoriale**
- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di accettare la responsabilità
- La competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali**
- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali

CONOSCENZE

- I regolamenti, le tecniche e i processi di allenamento delle più comuni discipline sportive.
- Gli stili di vita più appropriati al mantenimento dell'equilibrio funzionale.
- I contenuti relativi ad uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico.

EDUCAZIONE CIVICA

Sport e Olimpiadi senza ostilità (tot 3 h)

Periodo: 1 quadrimestre

METODOLOGIE DIDATTICHE

E' stata utilizzata una diversa metodologia didattica in base ai contenuti:

- Lezione frontale.
- Lavoro individuale.
- Lavoro di gruppo.
- Discussione.
- Recuperi curriculari in itinere.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in uso:

Titolo	Autori	Editore
SPORT & CO CORPO-MOVIMENTO-SALUTE-COMPETENZE	Fiorini Gianluigi Coretti Stefano Bocchi Silvia	MARIETTI SCUOLA

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libro di testo.
- Palestra coperta e campi esterni, attrezzi codificati e non, aule.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Modalità didattiche utilizzate

Si è osservato, in modo sistematico, il comportamento degli alunni, all'interno di contesti formali, non formali ed informali; si sono organizzati lavori di gruppo, attraverso i quali, alunni con competenze già acquisite hanno avuto ruolo di tutor per i compagni più deboli.

Sono state utilizzate prove sommative e formative al fine di valutare l'andamento e lo sviluppo delle competenze disciplinari.

I criteri di valutazione sono stati incentrati su una buona relazione di insegnamento/ apprendimento, basata su feedback costruttivi. In merito alle competenze, l'attenzione è stata posta sulla capacità di costruire e collaborare in gruppo, contribuendo alla crescita di quest'ultimo, sulla gestione del tempo, delle fonti e della risoluzione di problemi. Particolare attenzione , poi, è stata rivolta all'acquisizione delle Life Skills, competenze trasversali, utili ad ogni soggetto per affrontare le sfide quotidiane che la vita pone.

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- Prove orali.
- Prove pratiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
UDA	COMPETENZE	LIVELLO DI COMPETENZA	CORRISPONDENZA VOTO	LEGENDA
1	C1 C3	-Livello avanzato -Livello intermedio -Livello base -Livello non raggiunto	9/10 7/8 6 2/5	Liv. Avanzato 9/10: Lo studente ottimizza il fattore tempo e partecipa alle attività. Mostra padronanza nell'uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite Liv. Intermedio 7/8: Lo studente utilizza le conoscenze, abilità e competenze acquisite in maniera efficace in situazione problematiche nuove. Liv. Base 6: Lo studente mostra di possedere ed utilizzare conoscenze ed abilità basilari ed ha acquisito competenze semplici ed essenziali. Liv Non Raggiunto 2/5: Lo studente partecipa saltuariamente alle attività, verso le quali mostra poca attenzione ed interesse e non raggiunge gli obiettivi prefissati
2	C1 C2 C3	-Livello avanzato -Livello intermedio -Livello base -Livello non raggiunto	9/10 7/8 6 2/5	
3	C1 C2 C3	-Livello avanzato -Livello intermedio -Livello base -Livello non raggiunto	9/10 7/8 6 2/5	

Siracusa, 8 Maggio 2024**prof. Midolo Arturo**

	ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
	ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024	
	DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA	
	DOCENTE COORDINATORE: PROF. G. Crucitti	

Classe IV A INF:

La classe VA Inf. è costituita da 11 alunni, tutti maschi, di cui uno DSA. Il gruppo classe mostra livelli medio-alti di apprendimento evidenziati, per grandi numeri, sia da solide conoscenze pregresse relative ai nuclei fondanti della disciplina, sia dall'utilizzo, anche se non egualmente distribuito, di uno standard linguistico alto e ben strutturato, sempre adeguato alle necessità comunicative che la disciplina in oggetto impone. Dal punto di vista relazionale, la classe ha fatto registrare il positivo elemento della "competizione virtuosa". Questo elemento, che mai ha ostacolato la fluidità dell'azione didattica, ha fatto da catalizzatore nelle dinamiche interne al gruppo classe ed ha permesso, pur rimanendo sempre solidamente agganciati ai nuclei fondamentali della programmazione stabilita in Dipartimento, di sondare e approfondire, mediante ulteriori ricerche, una pluralità di aspetti e di temi che hanno arricchito il contenuto delle lezioni.

La legge n.92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020 n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto.

La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi che ogni Istituto deve identificare per consolidare il proprio progetto formativo:

- educazione alla cittadinanza attiva è la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità
- sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale

A tutto questo si aggiunge la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con gli stakeholder.

Al curricolo di istituto di Educazione Civica è stato dato un'impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), pertanto ha coinvolto i docenti di

tutte le discipline del Consiglio di classe. I percorsi e i progetti di Educazione Civica, dunque, sono stati inseriti nella programmazione annuale del Consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, così da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del 15 maggio.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per **un'impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe. Il Curricolo di Educazione Civica è definito di "Istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).**

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il Curricolo di Istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni Consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di Consiglio. Una volta deliberata dal Consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curriculum di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

Il Curricolo ha un'impostazione interdisciplinare, è costituito da diversi filoni tematici, si sviluppa intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
- 3. CITTADINANZA DIGITALE**

QUADRO ORARIO

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

TITOLARITA' DELL'INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO

Sulla base del principio della trasversalità del nuovo insegnamento, richiamato dalla Legge n. 92, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si stabilisce di:

I.T.I. 'E. Fermi' - SR
Documento 15 maggio Classe

- **Distribuire le ore assegnate alle tre aree tematiche indicate dalla legge nei cinque anni di corso** sulla base dei percorsi tematici individuati e della compatibilità degli argomenti di studio dei vari anni con il profilo dello specifico indirizzo di studi;

- **Assegnare le ore alle discipline tenendo conto delle specificità di ogni insegnamento**

- **Individuare il docente coordinatore della disciplina per ciascun anno** il quale si assume l'incarico di verificare la progettazione didattica a livello di Consiglio di classe dei percorsi previsti dal curriculum. Il coordinatore della disciplina, inoltre, acquisisce gli elementi per la valutazione forniti dal Consiglio di classe formulando una proposta di voto in sede di scrutinio. La valutazione sarà espressa in termini di livello di competenze.

- **Il coordinamento della disciplina** viene affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento: **nel primo biennio viene affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche. Nel secondo biennio e quinto anno viene affidato al docente di Italiano, fermo restando il coinvolgimento dei docenti che svolgeranno i percorsi stabiliti nel Curricolo d'Istituto.**

- **I docenti di ogni Consiglio di classe hanno cura, altresì, di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore firmando sul registro elettronico le ore di Educazione Civica esplicitando i contenuti trattati.**

CLASSE Quinta						
COORDINAMENTO AFFIDATO AL DOCENTE DI ITALIANO “La contemporaneità: per un futuro sostenibile tutelare la pace e l’ambiente”						
Nuclei tematici	Conoscenze	Competenze	Metodologia	Discipline	Ore	Quad. r.
1 Costituzione	- Pace, giustizia e istituzioni solide. - Il valore della pace nella Costituzione (art. 11) - Art. 3 Costituzione contro le discriminazioni	- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - Partecipare al dibattito culturale - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	- Lezione frontale - Brainstorming - Debate - Circle time - Flipped classroom - Visite guidate - Eventuale videoconferenza on line - Incontri con associazioni del territorio	Italiano	2	I
	- Parole dal diario di Anna Il Diario di Anna Frank, pagina del 20 giugno 1942 (Scheda parole ostili n. 38) - Le leggi di Norimberga - Le leggi razziali in Italia - Realizzazione di volantini, poster, infografiche sui regimi totalitari - Condivisione attraverso il sito web della scuola.			Storia	3	I

I.T.I. 'E. Fermi' - SR
Documento 15 maggio Classe

	• Fratelli d'Europa (Scheda parole ostili n. 53) • L'ONU e l'Unione Europea a tutela della pace			Storia	2	II
	• Giorno della memoria			Italiano	2	I
	• Olimpiadi: lo sport senza ostilità (Scheda parole ostili n. 26)			Scienze motorie	3	I
	Agenda 2030: - Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni forti - Goal 17 Collaborazione tra le istituzioni e il settore privato per lo sviluppo sostenibile • La corruzione e la mafia: vulnus per lo sviluppo e per la giustizia <i>Contro la mafia per la legalità</i> In Letteratura mondo vol. 3 pag. 906-908 Analisi del brano: Sciascia, <i>Il capitano Bellodi e il capomafia da Il giorno della civetta</i> • - Le competenze al servizio del territorio per evitare la fuga dei cervelli e lo "spopolamento competenziale". (Analisi di un brano/articolo di giornale)	• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	• Lezione frontale • Brainstorming • Debate • Circle time • Flipped classroom • Visite guidate • Eventuale videoconferenza on line	Italiano	3	II .

I.T.I. 'E. Fermi' - SR
Documento 15 maggio Classe

2 Sviluppo sostenibile	Agenda 2030: - Goal 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo - Goal 15 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre - Goal 17 Collaborazione tra le istituzioni e il settore privato per lo sviluppo sostenibile • Noi e i robot (Scheda didattica parole ostili n. 95) (Ogni indirizzo approfondirà le tematiche inerenti alla specializzazione) • Energie alternative: il nucleare di quarta generazione e fusione nucleare (ITER). - https://www.iter.org/ • Le A. I. • I droni • L'utilizzo dei robot nella chirurgia, interventi d'emergenza a distanza.	• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	<u>Discipline tecniche:</u> <u>Ind. Ch.</u> CAS - <u>1 h Teoria</u> - <u>1 h Laborat.</u> COB - <u>1 h Teoria</u> - <u>1 h Laborat.</u> TCI - <u>2 h Teoria</u> - <u>2 h Laborat.</u> <u>Ind. Chim</u> Art. BTS IGA - <u>2 h Teoria</u> - <u>2 h Laborat.</u> COB - <u>1 h Teoria</u> - <u>1 h Laborat.</u> BMB - <u>1 h Teoria</u> - <u>1 h Laborat.</u> <u>Ind. Inf.</u> Informat. - <u>5 h Teoria</u> GPOI - <u>1 h Teoria</u> - <u>2 h Laborat.</u> <u>Ind. Mec.</u> SAM - <u>2 h Teoria</u> - <u>2 h Laborat.</u> TMPP - <u>2 h Teoria</u> - <u>2 h Laborat.</u> <u>Ind. Elet.</u> TPSEE - <u>2 h Teoria</u> - <u>2 h Laborat.</u> Sist.Aut. - <u>2 h Teoria</u> - <u>2 h Laborat.</u>	8	II
				8	II
				8	II
				8	II
				8	II

I.T.I. 'E. Fermi' - SR
Documento 15 maggio Classe

	- Asimov, I robot - Le tre leggi della robotica			Inglese	4	II
3 Cittadinanza digitale	La delegittimazione dell'avversario. Gli hater	- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	- Lezione frontale - Brainstorming - Debate - Circle time - Flipped classroom - Eventuale videoconferenza on line - Incontri con associazioni del territorio	Italiano	3	II
	- I dati aperti, questi sconosciuti... così fondamentali per il pensiero critico (Scheda parole ostili ed. civica). - Analisi dei dati e analisi di grafici			Matem. e compl.	3	I

Anno di corso: 5		Distribuzione delle ore -Nuclei tematici-					
1. Quadr.: 13 h 2. Quadr.: 20 h		Costituzione		Sviluppo sostenibile		Cittadinanza digitale	
Disciplina	Ore	1 Quadr.	2 Quadr.	1 Quadr.	2 Quadr.	1 Quadr.	2 Quadr.
Discipline tecniche	8				8		
Inglese	4				4		
Italiano	2+2+3+3	2+2			3		3
Matematica e compl.	3					3	
Scienze motorie	3	3					
Storia	3+2	3	2				
Totale ore	33	12		15		6	

La classe nel corso dell'anno, inoltre, ha partecipato anche alle seguenti attività di Educazione civica proposte dal territorio, da soggetti istituzionali o dal Terzo settore:

- Progetto ambiente
- Giornata internazionale del volontariato
- Giornata per la prevenzione dei tumori (Indirizzo di Chimica e BTS)

METODOLOGIA DIDATTICA

Il percorso didattico, di profonda riflessione, è stato incentrato intorno ad un tema comune “La contemporaneità: per un futuro sostenibile tutelare la pace e l'ambiente” ed è stato volto a informare e formare gli studenti su temi di Educazione civica analizzati alla luce dei mutamenti che la nostra società sta attraversando con l'affermarsi dell'uso dell'Intelligenza artificiale e l'emergere di nuovi conflitti internazionali. Il percorso è stato arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, volti a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico per valorizzare il ruolo attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. **In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.** Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe durante la realizzazione dei percorsi individuati e sulla base delle tematiche stabilite nel Curricolo di Istituto. Il Consiglio di Classe definisce il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Le competenze chiave di cittadinanza europee rappresentano l'orizzonte di riferimento per i docenti, al fine di dare valore a un nuovo insegnamento che deve essere considerato soprattutto come un modello di apprendimento per competenze. Ciò è evidenziato dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

Per i tre nuclei tematici individuati dalle Linee guida 23/06/2020 per la valutazione si tiene conto delle Competenze europee 2018 e dell'allegato C alle Linee Guida 23/06/2020 (PECUP).

L'Allegato C alle Linee Guida 23/06/2020 stabilisce le “Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica”:

- 1) Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

I.T.I. 'E. Fermi' - SR
Documento 15 maggio Classe

2) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3) Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5) Partecipare al dibattito culturale.
6) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8) Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9) Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11) Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Rubrica per la valutazione delle Competenze

Nuclei tematici	Competenze Chiave di Cittadinanza Europea	Competenze	Descrittori	Livello	Voto
1	Le Competenze Chiave di Cittadinanza Europea si riferiscono trasversalmente a tutti i percorsi del Curricolo d'Istituto.	C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7, C10	Ha acquisito consapevolezza degli argomenti trattati e ne elabora autonomamente i contenuti. Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Livello avanzato	9-10
			Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e li contestualizza. Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Livello Intermedio	7-8

I.T.I. 'E. Fermi' - SR
Documento 15 maggio Classe

Costituzione			Conosce i più importanti argomenti trattati, ma non contestualizza pienamente quanto studiato. Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	Livello base	6
			Conosce parzialmente i più importanti argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Mostra interesse parziale per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e collaborazione discontinua alle attività di gruppo.	Livello base parzialmente raggiunto	5
			Non conosce gli argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e si mostra poco collaborativo.	Livello base non raggiunto	4-1
		Competenze	Descrittori	Livello	Voto
2 Sostenibilità		C5, C6,C8,C9, C12,C13, C14	Ha acquisito consapevolezza degli argomenti trattati e ne elabora autonomamente i contenuti. Attua costantemente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.	Livello avanzato	9-10
			Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e li contestualizza. Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.	Livello Intermedio	7-8
			Conosce i più importanti argomenti trattati, ma non contestualizza pienamente quanto studiato. Se guidato, attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività	Livello base	6
			Conosce parzialmente i più importanti argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Solo se sollecitato, attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	Livello base parzialmente raggiunto	5
			Non conosce gli argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	Livello base non raggiunto	4-1
		Competenze	Descrittori	Livello	Voto
		C5, C6, C7,C11	Ha acquisito consapevolezza degli argomenti trattati e ne elabora autonomamente i contenuti. Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Livello avanzato	9-10

I.T.I. 'E. Fermi' - SR
Documento 15 maggio Classe

3 Cittadinanz a digitale		Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e li contestualizza. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Conosce opportunità e pericoli dei social network.	Livello Intermedio	7-8
		Conosce i più importanti argomenti trattati, ma non contestualizza pienamente quanto studiato. Se guidato, ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati.	Livello base	6
		Conosce parzialmente i più importanti argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Solo se opportunamente indirizzato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base.	Livello base parzialmente raggiunto	5
		Non conosce gli argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Non ricerca fonti e informazioni e non utilizza i supporti di base.	Livello base non raggiunto	4-1

SIRACUSA 08/05/2024

Il Docente Coordinatore
 Prof. G. Crucitti